

ROMA



Il ruolo di ROMA nel contesto delle Profezie
della Bibbia rispetto a Israele e alle Nazioni

Giulio Credazzi

ROMA

Il ruolo di ROMA nel contesto delle Profezie
della Bibbia rispetto a Israele e alle Nazioni

Salmo 8

*"Quando io considero i tuoi cieli, opera delle tue dita,
la luna e le stelle che tu hai disposte,
che cos'è l'uomo perché tu lo ricordi?*

Il figlio dell'uomo perché te ne prenda cura?

*Eppure tu l'hai fatto solo di poco inferiore a Dio,
e l'hai coronato di gloria e d'onore.*

*Tu lo hai fatto dominare sulle opere delle tue mani,
hai posto ogni cosa sotto i suoi piedi"*

(vv4.6)

giulio@credazzi.com
www.libro.it

Lo trovi su:
www.Amazon.it
Stampa - Kindle - Ebook

A mia figlia,

Sommario

Sommario	VII
Prefazione.....	IX
Introduzione	IX
Roma	- 1 -
Il Profeta Daniele	- 5 -
Umanità in Fermento	- 7 -
Quadro Storico.....	- 17 -
A cosa servono le profezie?	- 23 -
Profeti e Profezie	- 25 -
Schema delle fasi dell'era Cristiana	- 32 -
Il ruolo di Roma nella Bibbia.....	- 33 -
La Russia e le altre Nazioni	- 35 -
Suddivisione dell'Apocalisse.....	- 38 -
Fasi dell'Apocalisse	- 39 -
Roma e l'Apocalisse	- 41 -
Apocalisse Capitolo 17.....	- 41 -
Babilonia la Prostituta.....	- 43 -
Roma e l'Anticristo.....	- 47 -
L'Anticristo.....	- 51 -
Apocalisse Capitolo 13	- 53 -
L'Anticristo, il Falso Profeta – il 666	- 55 -
Sistemi Di Pagamento unificati, controllo Finanziario ..	- 59 -
Sequenza Degli Eventi:	- 65 -
La Società Dei Tempi Della Fine	- 70 -
Sintesi dell'ultima fase della storia de l'umanità.....	- 71 -

Matteo 24 Gesu' ai Discepoli sul Tempo Della Fine.....- 73 -
Lo Spirito di Dio è solo in chi glielo concede- 93 -

Prefazione

La superbia e la presunzione dell'uomo del nostro tempo lo stanno rendendo cieco e insensibile alla Verità.

Lo sviluppo tecnologico, i risultati ottenuti nella scienza, che fra l'altro non è affatto in contrasto con la fede, rendono l'uomo meno umile riguardo alla sua ignoranza e impotenza di fronte agli eventi.

Nella vita ci sono degli aspetti prioritari, quelli più importanti si riferiscono alla vita stessa, ma durante il corso della nostra esistenza si tende a essere accumulatori seriali di cose inutili. Di attività inutili, tendiamo a ritenere fondamentali degli aspetti che quando la nostra vita è messa sul piatto della bilancia attraverso un problema di salute o per la perdita di un nostro caro, allora ci rendiamo conto della verità e dei valori essenziali della vita.

È molto importante dunque, durante la vita, fare mente locale su dove viviamo, da dove veniamo, dove stiamo andando e che cosa succede attorno a noi. Considerando il valore delle cose in funzione del tempo.

Se torniamo alle origini dell'esistenza umana, la vita era significativamente più breve, facilmente preda di qualche virus o malattia.

Questo ci portava a riflettere in modo profondo sul senso della vita, sulla precarietà dell'esistenza e quindi a mettere in discussione tutte quelle cose che sembrano indispensabili, ma che perdono di valore di fronte alla morte. Se qualcosa che facciamo oggi, vale anche oltre la morte, allora questa cosa ha un valore assoluto, alto.

Questo libro ha lo scopo di illuminare un percorso basato sulla fede in Cristo, rivelato agli uomini per la loro salvezza, che è parte essenziale della nostra esistenza.

Donando significato ai nostri giorni attuali fornendo una prospettiva che si estende verso l'infinito.

Introduzione

ROMA, dopo Israele è un elemento molto importante nel contesto spirituale del mondo e delle nazioni.

Nell'Antico Testamento, ovviamente, non è menzionata col suo nome, perché al tempo in cui risalgono i libri dei profeti, sostanzialmente Roma non era niente dal punto di vista politico e militare, in particolar modo nell'area mediterranea. Diversamente, possiamo osservare che nel Nuovo Testamento, nei Vangeli, Atti, le Epistole e l'Apocalisse, Roma ha un ruolo preponderante, dominante.

Inoltre volendo fare un'analisi dei fatti riguardanti il tempo della venuta di Gesù, potremmo dire che Roma è l'esecutore materiale dell'uccisione di Cristo, Israele è lo strumento per farlo condannare e provocarne la condanna, fallendo l'obiettivo di riconoscere il Messia, ma il mandante dell'esecuzione di Gesù è Dio stesso.

Gesù, in base alla fede Cristiana e quanto esposto nella Bibbia, è Dio incarnato nella persona di Cristo, perfettamente Uomo, perfettamente Dio.

Gesù è il giunto perfetto fra l'uomo e Dio, è lui che stabilisce la comunicazione diretta fra noi e il nostro Creatore.

Lo Spirito Santo, in altre parole lo Spirito di Dio è lo strumento che tecnicamente consente la comunicazione, che da parte nostra avviene attraverso la preghiera.

Lo Spirito Santo è disceso sulla terra il giorno della Pentecoste e sarà tolto il giorno del Rapimento della Chiesa, segnando l'inizio della Tribolazione; il periodo di sette anni menzionato da Daniele, descritto con abbondanza di particolari nell'Apocalisse che vedremo più avanti dettagliatamente.

Roma sia al tempo della nascita di Gesù, sia alla sua morte, dominava sostanzialmente tutto il mondo

conosciuto allora. L'imperatore Romano condizionava la vita quotidiana di tutti i popoli sotto il controllo di Roma.

Roma è come un filo conduttore sempre presente dalle sue conquiste dei regni costituiti alla morte di Alessandro Magno (323 a.C.) quando il regno fu diviso fra i suoi quattro generali: il regno di Alessandro non passa alla sua discendenza, bensì è spartito fra i suoi generali per dare luogo a quattro regni che sussisteranno fino a quando la potenza di Roma non conquisterà tutto il conquistabile.

Con la fine di Roma finisce l'ultimo grande Impero "mondiale". Fino al momento in cui sarà ricostituito alla fine dei tempi, il moto di unione attraverso gli interessi economici e il bisogno di sicurezza a livello internazionale, porterà a una sempre maggiore integrazione fra gli stati mondiali, con un impulso ancora più forte per le nazioni più industrializzate.

I sistemi informatici sono lo strumento reale attraverso il quale le informazioni e i flussi finanziari, che sono il vero catalizzatore dell'unione mondiale, la cosiddetta "globalizzazione", si mettono insieme, chi non ha sentito parlare di "Big Data"?

Dieci stati prevalentemente provenienti da quello che era l'impero Romano avranno il potere sulla terra, fino al momento in cui un "uomo" ne approfitterà. Poi sarà distrutto, "non da mano d'uomo", cioè da Cristo. (Dan.8:4-12)

La stessa sequenza è descritta da Daniele: *"E ora ti farò conoscere la verità. Ecco, sorgeranno ancora in Persia tre re (Assuero, Artaserse, Dario Istapse - non il Medo) ; poi il quarto diventerà molto più ricco di tutti gli altri (Serse 480 a.C.); e quando sarà diventato forte per le sue ricchezze, solleverà tutti contro il regno di Javan (Grecia). Allora sorgerà un re potente, che eserciterà un gran dominio e farà quel che vorrà (Alessandro Magno 335 a.C.). Ma quando sarà sorto, il suo regno sarà infranto, e sarà diviso verso i*

quattro venti del cielo (Tolomeo, Lisimaco, Seleuco Picatore e Cassandro); ***esso non apparterrà alla progenie di lui*** (infatti fu spartito fra i suoi generali e non andò al figlio), ***né avrà una potenza pari a quella che aveva lui; giacché il suo regno sarà sradicato e passerà ad altri; non ai suoi eredi.***" (Dan 11:2-4)

È sorprendente costatare, per chi conosce la storia antica, come Dio attraverso Daniele abbia rivelato particolari sconcertanti sull'operato dei re Persiani, tanto che alcuni studiosi non credenti, per giustificare l'enorme precisione e ricchezza di particolari ha affermato che il libro di Daniele sia molto più recente del 600 a.C. ma la traduzione dei settanta (in greco) è di molto antecedente ai fatti trattati nel libro, specialmente riguardo ad Antioco Epifane, e la traduzione dei settanta contiene il libro di Daniele.

Lo storico giudeo Giuseppe Flavio afferma che quando Alessandro Magno venne a Gerusalemme nel 332 a.C., il sommo sacerdote, gli mostrò le profezie di Daniele, che produssero una grande impressione su Alessandro.

Gesù stesso ha quotato a più riprese il libro di Daniele, questo deve farci focalizzare l'enorme importanza del Profeta *"amato da Dio"*.

ROMA

"La quarta bestia è un quarto regno sulla terra, diverso da tutti i regni, che divorerà tutta la terra, la calpesterà e la frantumerà."

Daniele.7:23

"Le dieci corna sono dieci re che sorgeranno da questo regno; e dopo quelli, sorgerà un altro re, che sarà diverso dai precedenti e abatterà tre re. Egli parlerà contro l'Altissimo, affliggerà i santi dell'Altissimo, e si proporrà di mutare i giorni festivi e la legge; i santi saranno dati nelle sue mani per un tempo, dei tempi e la metà d'un tempo. Poi si terrà il giudizio e gli sarà tolto il dominio; verrà distrutto e annientato per sempre."

Daniele 7:24-26

"Tu, o re, guardavi, ed ecco una grande statua; questa statua, immensa e d'uno splendore straordinario, si ergeva davanti a te, e il suo aspetto era terribile. La testa di questa statua era d'oro puro; il suo petto e le sue braccia erano d'argento; il suo ventre e le sue cosce di bronzo; le sue gambe, di ferro; i suoi piedi, in parte di ferro e in parte d'argilla. Mentre guardavi, una pietra si staccò, ma non spinta da una mano, e colpì i piedi di ferro e d'argilla della statua e li frantumò.

Allora si frantumarono anche il ferro, l'argilla, il bronzo, l'argento e l'oro e divennero come la pula sulle aie d'estate. Il vento li portò via e non se ne trovò più traccia; ma la pietra che aveva colpito la statua diventò un gran monte che riempì tutta la terra.

*Questo è il sogno; ora ne daremo l'interpretazione al re.
Tu, o re, sei il re dei re, a cui il Dio del cielo ha dato il regno, la potenza, la forza e la gloria; e ha messo nelle tue mani tutti i luoghi in cui abitano gli uomini, le bestie della campagna e gli uccelli del cielo, e ti ha fatto dominare sopra tutti loro: la testa d'oro sei tu.*

*Dopo di te sorgerà un altro regno, inferiore al tuo; poi un terzo regno, di bronzo, che dominerà sulla terra; **poi vi sarà un quarto regno, forte come il ferro; poiché, come il ferro spezza e abbatte ogni cosa, così, pari al ferro che tutto frantuma, esso spezzerà ogni cosa.***

Come i piedi e le dita, in parte d'argilla da vasaio e in parte di ferro, che tu hai visto, così sarà diviso quel regno; ma vi sarà in esso qualcosa della consistenza del ferro, poiché tu hai visto il ferro mescolato con la fragile argilla. Come le dita dei piedi erano in parte di ferro e in parte d'argilla, così quel regno sarà in parte forte e in parte fragile. Hai visto il ferro mescolato con la molle argilla, perché quelli si mescoleranno mediante matrimonio, ma non si uniranno l'uno all'altro, così come il ferro non si amalgama con l'argilla.”

Daniele 2:31-43

(Daniele 620-530 a.c.)

ROMA ANTICA

I 7 Re di Roma

753	Romolo fonda lo Stato basato sulla famiglia - la gens romana -
	Numa Pompilio
	Tullio Ostilio
	Anco Marzio
616-579	Tarquinio Prisco
579-534	Servo Tullio
534-509	Tarquinio il Superbo

La Repubblica 509-31 a.C.

Censori - amministratori della morale

Pretori - amministratori della giustizia

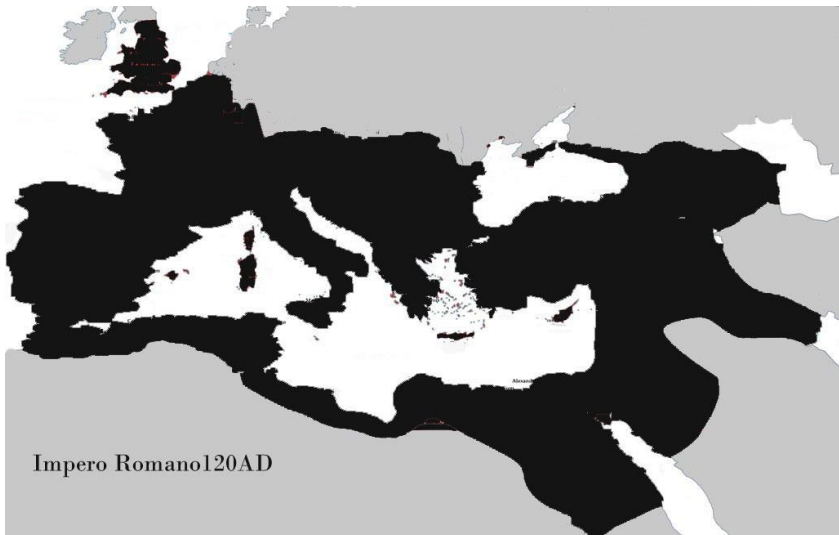
Questori - amministratori delle finanze

Pontefici - amministratori religiosi

Edili - amministratori del commercio e dell'edilizia

I 7 colli di Roma

Palatino, Esquilino, Celio, Quirinale, Viminale, Campidoglio, Aventino



L'Impero Romano

44 a.C Giulio Cesare

27a.C. - 14 d.C. 14-37 37-41 41-54 54-68	Ottaviano Augusto Tiberio Caligola Claudio Nerone	Imperatori della famiglia Giulio Claudia
69 anno dei 4 Imperatori 69-79 79-81 81-96 96-98 98-117 117-138 138-161 161-169 169-180 180-193	Galba, Otone, Vitellio e Vespasiano Vespasiano Tito Domiziano Nerva Traiano Adriano Antonino Pio Marco Aurelio con Lucio Vero Marco Aurelio Commodo	Imperatori della famiglia Flavia e Antonina
193 193 193-211 211-212 212-217 217-218 218-222 222-235	Elvio Pertinace Didio Giuliano Settimio Severo Caracalla con Geta Caracalla Macrino Eliogabalo Alessandro Severo	Imperatori della famiglia dei Severi

Il Profeta Daniele

Il profeta Daniele è il nostro punto di riferimento per comprendere le profezie riguardo alle nazioni nell'antico testamento. Il profeta Daniele è vissuto circa nel 600 a.C. e attraverso dei sogni ha profetizzato la successione dei regni umani che avrebbero dominato il mondo conosciuto fino alla fine dei tempi.

Si tratta di regni umani che sono andati lentamente, ma inesorabilmente degradando a livello di potere e sono caratterizzati da bestie, per i quali non è fissato un arco temporale, ma sono chiaramente messi nella sequenza che poi la storia ha rivelato essere quella.

Le profezie riguardanti le nazioni, sono sempre messe in relazione anche a Israele, quale riferimento costante per collocare le fasi dell'umanità correttamente, rispetto al Piano di Dio, sostanzialmente abbiamo sempre tre elementi nell'ambito profetico relativo alle nazioni, uno è quello geografico, di quella che è chiamata la fertile mezzaluna che parte dall'Egitto e finisce in Iraq e quindi i popoli che vi abitano, poi c'è Israele e quindi Roma, che vista l'epoca, siamo nel 600 a.C., non è chiamata per nome ma è identificata come una bestia forte come il ferro che spazza via ogni cosa.

Il profeta Daniele quindi ci offre l'asse portante sul quale lavorare per comprendere il percorso profetico delle nazioni sulla terra.

Il sogno della statua che Nabucodonosor sogna e che è interpretato da Daniele, ci menziona i regni partendo dal capo dove la testa è d'oro, perché il materiale puro rappresenta un regno assoluto e i piedi sono di argilla mista al ferro, a significare l'instabilità e il contrasto all'interno di quello che è identificato come la ripresa dell'impero romano alla fine dei tempi, poiché l'avvento dell'Anticristo, il governatore mondiale avverrà attraverso il nuovo Impero

Romano, l'unico "regno" che possiamo identificare attualmente come "nuovo impero Romano" è la UE.

La composizione della Statua in diverse parti costituite da materiali di valore diverso che degrada dal più alto al minore, sta a significare per ogni regno, quanto totale sia il potere di chi ne è a capo.

Nel senso che i Re nel corso del tempo hanno perso sempre più il loro potere assoluto, poiché sottomesso alle leggi del loro stesso regno, paradossalmente, anche quelle promulgate da loro stessi prevalevano sul loro potere decisionale.

Umanità in Fermento

La Storia dell'umanità è contrassegnata dai conflitti, le guerre, attraverso le epoche si sono succedute incessantemente. Le fasi di pace sono state subordinate alle stagioni, ma a turno ogni regione, specialmente le più fiorenti, sono state coinvolte da combattimenti.

Sostanzialmente tutta l'umanità nei secoli è vissuta in funzione della guerra, prima si preparava alla guerra, poi faceva la guerra, poi si riprendeva dalla guerra, per poi prepararsi nuovamente alla guerra.

Uno degli aspetti che circoscriveva i conflitti era la logistica, fino al 1900 per fare le guerre bisognava recarsi in appositi campi di battaglia, schierarsi, per poi combattere, c'era un gran dispendio di energie per semplicemente arrivare a combattere, c'erano gli assedi, comunque fare una guerra necessitava di tempo e non coinvolgeva tutta la popolazione civile.

Dal 1900 in poi, la guerra è stata caratterizzata dal terrore, bombardamenti sulle popolazioni civili, rappresaglie, vendette trasversali, attacchi vigliacchi e infami.

Quest'esplosione di violenza che ha avuto la massima espressione nelle due guerre mondiali, è coincisa con lo sviluppo dei sistemi di comunicazione e l'aumento della velocità negli spostamenti.

Ne deriva che con l'aumento dei mezzi a disposizione aumenta lo stato di conflitto dell'uomo. La ragionevole conseguenza è che l'uomo è incapace di non fare la guerra.

C'è una forza che parte dal suo interno, una pulsione interiore che lo spinge a ricercare un avversario, un nemico da combattere, il suo bisogno di affermarsi passa attraverso l'odio per ciò che costituisce un ostacolo.

Tanto che nel corso del ventesimo secolo i conflitti e lo stato di conflitto si è allargato a tutti i livelli, ci sono

guerre dei media, cioè attraverso i mezzi di comunicazione, guerre psicologiche, guerre etniche e convenzionali fra Stati, ci sono guerre finanziarie, informatiche, economiche, commerciali e ovviamente di religione.

Anche i conflitti interiori e individuali sono aumentati, la droga, l'anoressia, la violenza sessuale, la violenza negli stadi, sono tutte situazioni risultanti dall'esplosione di conflitti interiori che sono riversati sul proprio corpo o sul prossimo.

Le crisi a tutti i livelli aumentano costantemente di frequenza e d'intensità, c'è una progressione degenerativa dei comportamenti che sale dalle epoche passate e si spinge verso un futuro sempre più incerto, almeno per chi non ha l'accortezza di "conoscerlo".

Fare affermazioni riguardo al futuro espone se stessi a essere ridicolizzati, non va fatto superficialmente ma sostenendo le argomentazioni il più possibile con qualcosa di concreto, che per il credente è paradossalmente, la cosa meno tangibile in assoluto: la fede.

Parlare di un futuro profetico è cosa difficile, non ha una relazione scientifica, né razionale. Però seguiamo un ragionamento sulla vita umana, basandoci sul messaggio della Bibbia, analizziamo quanto scritto durante i millenni come futuro ma che oggi è passato, mettiamolo in parallelo con la storia, ecco che, se procediamo con molta cautela ed una scrupolosa analisi dei fatti, si può dedurre effettivamente che Dio è rivelatore del futuro delle Nazioni e dell'umanità.

L'uomo da sempre ha voluto sfidare l'eternità, si è impegnato nel realizzare qualcosa che potesse trasformare la sua essenza da mortale in eterna, se vogliamo averne qualche prova è sufficiente studiare gli Egizi o l'Impero Romano, ma oggi è avvenuto qualcosa di straordinario, di sconosciuto alle generazioni che ci hanno preceduto su questa terra, grazie alla tecnologia l'umanità sta crescendo,

si sta evolvendo in una nuova forma organica, un blocco unico antagonista al Creatore, dove l'elemento catalizzatore che tiene unito questo nuovo essere anti-Dio è il denaro.

Lo sviluppo della Finanza sta facendo convergere l'attenzione e tutte le energie del "Sistema umano" verso il denaro, così gli uomini dedicano tutta la propria esistenza a rincorrere l'acquisizione del denaro, studiano per avere un ruolo importante in questo sistema, forniscono energie, impegno, le proprie capacità "all'Azienda" fino al giorno in cui non servono più, perché obsoleti, superati, ormai inutili, non più funzionali, però l'Azienda resta, con i suoi obiettivi, i suoi requisiti, i suoi "non si può fare altrimenti" che schiacciano i dipendenti, le popolazioni, gli Stati.

L'uomo ha ceduto la propria mente e sovranità intellettuale a sistemi informatici, a modelli di simulazione che hanno sorpassato la logica e il sentimento che caratterizzano l'essere umano.

Le fusioni e le acquisizioni dei colossi economici a livello mondiale non fanno altro che dirigersi verso lo sviluppo di questo sistema anti-Dio, che poi alla fine è anche "anti-uomo".

Il dirigente, il Presidente della Multinazionale è identificato con la Multinazionale stessa, è venerato, ossequiato e riverito come un Faraone, ha potere di vita o di morte su intere aree del pianeta, anche se magari a casa la moglie gli tira i piatti o gli mette le corna, comunque alla fine, dal punto di vista umano, quando viene sostituito o accantonato, si sentirà un fallito, la sua esistenza sarà stata al servizio di qualcosa che agli occhi di Dio non ha alcun valore, la sua beneficenza, le sue Onlus benefiche, sono state solo un mero calcolo d'immagine se non uno strumento speculativo per indirizzare fondi del FMI in aree da destabilizzare per conto di altre aziende del "Clan finanziario".

Tornando all'analisi dei conflitti umani, possiamo affermare che ogni conflitto è uno strumento attraverso il quale una parte dell'umanità si difende, o conquista qualcosa che un'altra parte dell'umanità non vuole dare o vuole togliere.

Nella civiltà attuale dove l'egoismo e il culto della personalità, sono portati all'eccesso, i conflitti si stanno estendendo ad ogni aspetto della vita quotidiana, i mezzi d'informazione portano nelle nostre case storie di violenza e di morte, che prima del 1900, era possibile conoscere solo attraverso i libri di storia, per chi sapeva leggere.

Oggi attraverso le immagini della "Realtà aumentata", anche attraverso la finzione degli spettacoli, non ci s'impresiona più di tanto a vedere il sangue che spruzza fuori da una vena, esistono videogiochi che esercitano il cervello all'uso della violenza, tanto che se portati all'eccesso, alcuni individui non sapranno discernere se stanno giocando o vivendo la propria realtà.

Lo stato di conflitto si trova in ambito familiare, fra membri dello stesso partito, della stessa squadra di calcio, fra cittadini della stessa città, fra automobilisti, negli uffici pubblici e negli esercizi commerciali.

L'intolleranza continua a crescere, l'educazione e il rispetto per il prossimo non sono più barriere valide ad impedire l'istinto conflittuale di ognuno, anche la religione, svuotata di contenuto e del timore di Dio, è diventata un palliativo sterile, che quando è messo alla prova dell'interesse personale si frantuma.

Questa situazione sembrerebbe inspiegabile, incontrollabile, ingestibile. In realtà il quadro storico attuale è perfettamente in sintonia con quanto descritto ed esposto nella Bibbia.

Dal punto di vista umano, sicuramente, la situazione è difficile e logorante, ma alla luce delle informazioni

spirituali e pratiche, acquisibili attraverso la Bibbia, l'uomo può capire cosa sta succedendo e perché.

La cosa più importante di tutte è che dalla Bibbia l'uomo può capire dove si trova, da dove viene e dove sta andando.

L'uomo è inserito in una situazione di combattimento più grande di lui, un conflitto necessario per raggiungere il compimento del "Piano di Dio".

E' una guerra necessaria per la conquista di qualcosa che non è possibile ottenere pacificamente, perché esiste un "nemico" che desidera il contrario.

La lotta per l'ottenimento degli obiettivi divini è dura, lunga, estenuante, senza esclusione di colpi da parte dell'avversario, dato che dal punto di vista di Dio, la Sua giustizia gli impedisce di procedere seguendo una via che non sia perfettamente combaciante con la Sua legge.

Dall'altra parte c'è un avversario che conosce perfettamente le leggi di Dio, non si fa scrupoli di usarle a suo vantaggio, infrangendole quando gli fa comodo.

Questa lotta è fatta di attacchi, ritirate, assalti, sconfitte e attese pazienti. Paradossalmente, il nostro essere è il primo campo di battaglia, fino a proiettare l'umanità verso il conflitto finale, una guerra di sette anni, definita "la Tribolazione", che culminerà con la battaglia di Harmagedon. Dopo di che sarà stabilita la vera pace, sia nell'animo umano sia a livello universale.

In questo libro si offre una speranza vera al lettore e si trasmette una conoscenza dei fatti legati alle profezie di valore assoluto.

Non si tratta di voler rivelare delle verità nascoste o sconosciute, che se per qualcuno si tratta di verità nascoste e sconosciute è solo dovuto al fatto che non si ha l'abitudine di leggere la Bibbia né naturalmente si crede al suo contenuto.

L'obiettivo è di dare gli strumenti a chi è insofferente alla situazione attuale della società, che vorrebbe conoscere le circostanze nelle quali vive e infine vorrebbe dare una risposta sensata ai quesiti che le guerre fra popoli e i conflitti interiori pongono.

Qui troverai una risposta chiara, decisa, forte. Risposta che non è basata sulla conoscenza umana, ma sulla fede Cristiana.

Ricordando che per il vero Cristiano, Gesù è l'incarnazione di Dio e la Bibbia è la Sua Parola.

Nel 2002 scrissi "Il Piano di Dio", ci sono molte cose esposte allora come future che si sono realizzate nel frattempo, oppure, ci sono aspetti della società che sembravano molto distanti nel tempo, che invece si stanno materializzando sotto i nostri occhi.

Allora, parlare di governo mondiale, di nuovo ordine mondiale, poteva sembrare un argomento da esaltato, da fanatico.

Oggi sempre più, invece, si sente parlare di Stati che devono cedere sovranità a enti e organizzazioni sovranazionali, attraverso la lotta all'evasione fiscale, gli Stati sono liberi di introdurre normative che limitano la circolazione del contante, agevolando così lo sviluppo del controllo dei flussi finanziari, non è difficile perciò concepire l'eliminazione dei contanti, lasciando solo la moneta elettronica e dopo questa, si verificherà che "non si potrà vendere né comprare" senza il 666, il marchio della Bestia.

Aumenta la diffusione di messaggi che spiegano il funzionamento di un microchip per scopi sanitari che di fatto consentirà un controllo molto accurato della popolazione. Con il Green Pass ne abbiamo avuto un assaggio.

Infatti durante la crisi del COVID 19 il Green Pass possiamo definirlo il prototipo del sistema di controllo globale della popolazione, senza Green Pass non si poteva

viaggiare, lavorare, frequentare la maggior parte dei luoghi frequentati dalla popolazione, era obbligatorio essere vaccinati oltre i cinquant'anni, possiamo inquadrare questo provvedimento come il Test alla sottomissione”.

I capi di Stato, esponenti religiosi a turno invocano l'aggregazione di istituzioni politiche e finanziarie e la creazione di un organo di controllo amministrativo che integri e rafforzi l'ONU, esistono più progetti per una moneta mondiale che elimini le speculazioni valutarie.

Si sa di piani segreti e altri alla luce del sole, che appoggiano lo sviluppo delle Multinazionali, le quali integrate con i grandi gruppi finanziari esercitano un potere che va oltre quello degli Stati e delle unioni di Stati, nello specifico le unioni economiche sovrastano quelle politiche, imponendo leggi e regolamenti che svuotano la sovranità popolare.

Si sente sempre più parlare di Trilaterale, di Bilderberg, di logge Massoniche segrete, simbologie pagane e gruppi di potere, che eserciterebbero sulla società pressioni per ottenere degli obiettivi economici e politici a breve, medio e lungo termine.

Estulin, Barnard, Travaglio, Paragone, denunciano situazioni imbarazzanti nell'economia mondiale, che potrebbero sembrare “casuali” ma se analizzate nel contesto del Piano di Dio, vanno esattamente nella direzione delineata dal quadro profetico esposto nella Bibbia.

Non dobbiamo ingannarci, pensando che Dio intervenga per cambiare il corso degli eventi, è il contrario, Dio nella sua onniscienza, conosce ogni cosa che accade e la rivela, affinché l'uomo riconosca che Dio è l'Iddio della Bibbia.

Dobbiamo dunque aver paura? Dobbiamo essere spaventati? Dobbiamo opporci con la forza a questa tendenza dell'umanità? Come Cristiani dobbiamo opporci

usando le armi che abbiamo a disposizione: la preghiera, la verità, la fede, la coerenza, l'onestà e la lealtà.

Fintanto che ci saranno i cristiani, il "piano" per la conquista del mondo non si potrà concretizzare.

A questo proposito ho estratto un brano da Il Tessalonicesi 2:4-11

"colui (l'Anticristo) che si contrappone e s'innalza sopra ogni essere che viene detto Dio o è oggetto di culto, fino a sedere nel tempio di Dio, additando se stesso come Dio. 5 Non ricordate che, quando ancora ero tra voi, venivo dicendo queste cose? 6 E ora sapete ciò che impedisce la sua manifestazione, che avverrà nella sua ora. 7 Il mistero dell'iniquità è già in atto, ma è necessario che sia tolto di mezzo chi (lo Spirito Santo per mezzo dei credenti) finora lo trattiene. 8 Solo allora sarà rivelato l'empio e il Signore Gesù lo distruggerà con il soffio della sua bocca e lo annienterà all'apparire della sua venuta, l'iniquo, 9 la cui venuta avverrà nella potenza di satana, con ogni specie di portenti, di segni e prodigi menzogneri, 10 e con ogni sorta di empio inganno per quelli che vanno in rovina perché non hanno accolto l'amore della verità per essere salvi. 11 E per questo Dio invia loro una potenza d'inganno perché essi credano alla menzogna"

Quindi oggi stiamo vivendo sostanzialmente tre condizioni, la prima è che fintanto che lo "Spirito" è presente questi potranno fare, organizzare, tramare, creare, ingannare, distruggere, comunque non raggiungeranno il loro scopo.

La seconda è che in ogni caso questa forza che un giorno, "tolto lo Spirito", prenderà il potere controllando tutto, esigendo un controllo totale, è già all'opera, è già in atto, e noi possiamo vederne gli effetti, è tutto ciò che interviene per accentrare potere, fiscalità, leggi, moneta, economia, socialità, sicurezza, limitazione della libertà individuale ed imprenditoriale, ognuno di questi elementi è

un tassello che prima o poi si posizionerà perfettamente sotto il piedistallo dell'Anticristo.

La terza è questa "Potenza d'inganno" in altre traduzioni compare come "Efficacia d'errore" si tratta di questo diffondersi dell'avversione a tutto ciò che insegna Cristo, ciò che è il suo ruolo e i suoi insegnamenti, che sono comunque di amore, ma tassativi e categorici.

Sempre più le persone sono intolleranti al messaggio di Cristo, preferiscono credere alle favole, alle teorie strampalate che gli uomini amano inventare, così mentre ciò che è scritto a chiare lettere nella Bibbia si concretizza davanti al naso dell'umanità questa ha come una benda sugli occhi e nel bombardamento mediatico creato ad arte, nella confusione, nella paura, si agita, diventa violenta, insicura, creando inconsapevolmente le condizioni affinché si realizzi il piano che ha deciso d'ignorare.

La vera "Trilaterale" in questo contesto sembra piuttosto la sincronia che si è venuta a creare fra l'economia globalizzata, cioè le Multinazionali, i grandi gruppi finanziari con il Fondo Monetario e le banche centrali e la Mafia. Questo sembra un trinomio perfetto.

La Mafia dispone della liquidità, che viene immessa nei gruppi finanziari che con i loro fondi per mezzo delle Borse, possiedono le aziende Multinazionali. Il cerchio si è chiuso!

La Politica? Manca la Politica! La Politica non c'è, non guardiamo l'Italia dove la classe politica è eterna, o per lo meno va avanti finché non scade e quindi la seppelliscono, nel mondo i Politici nascono, crescono, governano, poi vengono rimpiazzati e dietro chi ci sta? I soldi! In qualsiasi forma essi esistano e siano presenti.

Il governo dell'Anticristo, l'implacabile governatore mondiale, agli occhi del quale Hitler, Stalin, Pol Pot e Mussolini appariranno come dei pivelli, è alle porte?

Cosa ci succederà? Cosa succederà all'umanità? E ai Cristiani?

Questa "megamafia" della Finanza e delle Multinazionali avrà la meglio? Oppure sta solo lavorando per qualcun altro che, per prendere consenso e potere, la spazzerà via come un "Asso Pigliatutto"?

Ecco, il ruolo di questo libro è di tranquillizzare e dare pace a quanti onestamente vorrebbero condurre un'esistenza tranquilla su questa terra ed essere sicuri su cosa sia il futuro oltre la morte, in base agli insegnamenti della Bibbia, decidendo di accettarli e dividerli.

E' in atto l'offensiva finale, la sostanza del messaggio di Cristo è sommerso dalla banalità, dalla corsa all'arricchimento, tutti i valori Cristiani sono messi in ridicolo dall'atteggiamento secolare, sotto i colpi di una chiesa ufficiale che fa di tutto, anche involontariamente, per gettare discredito sul messaggio originale del Vangelo.

Pertanto chi vuole approfondire il messaggio profetico della Bibbia deve compiere un vero e proprio atto di violenza contro la falsità, l'ipocrisia, il perbenismo bigotto che assedia l'essenza della fede in Cristo, il quale è Dio vivente e salvatore dell'uomo.

Matt.11:12

Or dai giorni di Giovanni Battista fino ad ora, il regno de' cieli è preso a forza e i violenti se ne impadroniscono.

Quadro Storico

La comprensione delle profezie della Bibbia è possibile solo attraverso un'attenta analisi della storia dell'umanità, usando l'ottica che pone in vista la zona geografica detta della "Fertile mezzaluna" (*immagine Wikipedia Commons map*), quel territorio che partendo dall'attuale Iraq abbraccia tutte le terre che disegnano una mezza luna arrivando fino all'Egitto.



La fertile mezzaluna

In questo capitolo si fa un'analisi sommaria che ripercorre le fasi salienti della Storia per fornire un filo conduttore, evidenziando solo gli aspetti che possono

essere posti in relazione con il testo della Bibbia.

Procedendo per fasi si cercherà di identificare un quadro storico in modo compresso partendo dall'inizio di quella che consideriamo "La Storia", in altre parole circa cinquemila anni fa, quando nacque la scrittura nel 3000 a.C. fino ai giorni nostri, per proiettarci nel futuro biblico attraverso congetture e considerazioni che scaturiscono dall'analisi escatologica e approfondita del testo biblico.

Non è utile per la nostra ricerca fare disquisizioni sul tempo intercorso fra la creazione e l'inizio della storia umana, per quello che ci riguarda, possiamo dire che dal 3000 a.C. gli unici imperi umani significativi che hanno interessato l'area della "Fertile mezzaluna", considerata la culla della civiltà, sono: gli Egiziani, gli Assiri, i Babilonesi, Medi e Persiani, Greci e Romani, poiché dal punto di vista biblico prendiamo come riferimento solo i regni che hanno soggiogato ed hanno avuto a che fare con il popolo d'Israele.

Gli Egiziani ebbero un ruolo fondamentale per la nascita del popolo d'Israele, furono la culla della nascente civiltà Ebraica ospitando le dodici tribù che in quattrocento anni divennero un popolo, gli Assiri dominarono attorno all'800 a.C. ben prima della nascita di Roma, essi deportarono quella porzione del popolo ebraico chiamato Israele, nato dopo lo scisma del 931 a.C. che separò in due il regno creato da Davide e Salomone, poi diviso sotto il regno di Roboamo, figlio di Salomone che governò a Sud sul regno di Giuda e Geroboamo figlio di Nebat ufficiale di Salomone che governò sul regno del Nord, definito "Israele" comprendente sostanzialmente dieci delle dodici tribù, escluso Giuda e Simeone.

Israele fu deportato dagli Assiri nel 722 a.C. dal re Sargon II, mentre governava Osea che aveva invocato invano l'aiuto del Faraone per farsi difendere, i deportati furono dispersi, solo alcuni tornarono dopo molto tempo in

Giuda, mentre quello che era il regno d'Israele vide un ricambio di popolazione, dato che Sargon per denazionalizzarla vi introdusse dei coloni provenienti da Hamat e dall'Arabia, così divenne la Samaria, che prese nome dalla città più importante del regno del Nord.

La porzione del popolo Ebraico che continuò a mantenere la discendenza fu quella posta a Sud, costituita dalle tribù di Giuda, Simeone, una parte di Beniamino e tutti quanti in Israele non volevano assoggettarsi all'idolatria pagana, i quali emigrarono verso Giuda, inclusi i sacerdoti Leviti che curarono il Tempio di Gerusalemme.

Israele è il nome che fu dato a Giacobbe da Dio e significa: "colui che lotta con Dio". Il riferimento è in Genesi cap. 32 vv 28, quando l'angelo disse: " il tuo nome non sarà più Giacobbe, ma Israele, poiché tu hai lottato con Dio e con gli uomini ed hai vinto".

Dopo gli Assiri il regno che ebbe a che fare con la Palestina fu quello Babilonese, attraverso Nabucodonosor, che dopo una prima deportazione nel 605 a.C. nel 586 a.C. distrusse Gerusalemme, il Tempio e deportò gran parte della popolazione, specialmente i ceti sociali più elevati lasciando un piccolo residuo di Ebrei sulla terra devastata.

L'esilio di Giuda durò settanta anni, terminò con l'editto di Ciro, il re Persiano che conquistò Babilonia nel 539 a.C. Il dominio Medo e Persiano durò fino al 332 a.C. anno in cui Alessandro il Grande di Macedonia, conquistò la Palestina.

Il regno di Alessandro si estese fino all'India e durò dieci anni, egli morì a Babilonia nel 323 all'età di 33 anni, alla sua morte i suoi generali finsero di conservare il regno per il figlio nominando reggenti la vedova ed il fratello di Alessandro, dopo poco furono tutti uccisi e dei sette generali ne prevalsero quattro che assunsero il titolo di sovrani e fondarono quattro dinastie: Tolomeo in Egitto; Seleucio in Babilonia; Cassandro in Macedonia e Lisimaco in

Tracia.

Questi regni attraverso guerre e conflitti che determinarono la modifica dei confini e dello sfruttamento delle nazioni occupate, sussistettero fino al momento in cui Roma nel realizzare il proprio Impero non li ha tutti quanti sottomessi.

L'impero Romano ha un ruolo fondamentale nella collocazione degli imperi umani nel contesto del Piano di Dio che si evince analizzando i testi biblici.

Il profeta Daniele (605 – 539 a.C.) parlando del futuro impero di Roma, identificato con la forma di una bestia, poiché in quel tempo Roma non aveva alcuna rilevanza geografica, militare o politica, rimase profondamente turbato dalle visioni divine che descrivevano la violenza e la brutalità nei confronti del suo popolo, Roma è stata l'esecutore materiale dell'uccisione dell' "Unto", ovvero Gesù Cristo, come descritto al cap.9 vv26 del libro di Daniele.

Roma è stata l'espressione più tangibile dell'occupazione e dell'oppressione straniera di Giuda, il suo comportamento ha tratto in inganno i religiosi del tempo i quali non hanno riconosciuto il Messia, in quanto, non essendo Egli un liberatore politico militare, che li avrebbe liberati dall'Invasore, non poteva essere secondo loro il Cristo, il Salvatore della nazione, di cui parlavano gli antichi profeti e del quale erano in attesa, poiché giustamente gli Ebrei sapevano che il Messia oltre che aver "patito" per il popolo, avrebbe salvato la Nazione dall'oppressione dell'invasore guidata dal "Nemico".

Cosa che non avvenne, ma come si vedrà più avanti, deve avvenire e secondo le profezie succederà ad Harmagedon.

I Romani nel 70d.c. per mano di Tito hanno distrutto Gerusalemme ed il Tempio, mettendo in atto un'oppressione che neanche i Babilonesi attuarono.

Non si sono limitati a deportare il popolo ma lo hanno disperso, uccidendo oltre un milione di Ebrei, provocando la "diaspora", Roma emise un ordine dell'Imperatore secondo il quale chiunque uccidesse un Ebreo in Palestina non era perseguibile, ma ubbidiva ad un ordine dell'Imperatore.

Dal tempo della dispersione ad opera dei Romani, gli Ebrei hanno subito svariate e numerose persecuzioni, nonostante questo hanno mantenute salde le tradizioni e l'integrità della propria identità, ma dalla fine del 1800 qualcosa di particolare ha cominciato ad aver luogo: alcuni Ebrei hanno acquistato delle terre in Palestina, le numerose guerre che hanno sconvolto l'Europa hanno permesso agli Ebrei di portare avanti delle istanze davanti agli Inglesi che controllavano gran parte del Medio Oriente, in contraccambio di aiuti da parte loro, sia economici che strategici, tanto che ai primi del '900 agli Ebrei sarebbe dovuto spettare un territorio che partendo dalla Siria si estendeva fino all'Egitto includendo l'attuale Giordania.

Ma l'Inghilterra non tenne fede al patto e diede la Giordania ad un parente dei Sauditi. Così negli anni '20 non nacque uno stato Ebraico, e probabilmente questo concorse ai danni dell'olocausto.

L'Inghilterra fu comunque beffata dalla sua stessa avidità, con la seconda guerra mondiale vide perdite ingentissime, sia economiche che di vite umane, Londra fu quasi interamente distrutta e "l'Impero su cui non tramonta il sole" iniziò il suo declino per dissolversi negli anni successivi.

Ad ogni modo, nel 1948 nasce lo Stato d'Israele, un segno fortissimo per chi da credente osserva l'evoluzione della storia dell'umanità, per la prima volta dal tempo dell'impero Romano, gli Ebrei sono identificabili come nazione, proprio nella terra che appartenne ai loro padri millenni prima.

Gradualmente l'area geografica dal dopoguerra a oggi

acquisisce un'importanza strategica, sotto ogni punto di vista, economico, politico, religioso e militare.

Tutta l'umanità ha lo sguardo rivolto verso la "Fertile Mezza Luna".

Tutto ciò alle persone ignoranti riguardo alle profezie bibliche potrà sembrare un caso, ma in realtà non lo è, poiché ogni aspetto del conflitto Israelo-Palestinese e del ruolo che in esso ha l'Europa, affonda le sue radici nella Genesi, il primo libro della Bibbia.

A cosa servono le profezie?

La Bibbia contiene il 30% del suo messaggio che fa riferimento a profezie, la profezia è il modo attraverso il quale Dio rivela di essere l'Iddio creatore dell'uomo e dell'universo.

Dio, rivelando in anticipo ciò che deve accadere da un lato ci informa, poi ci ammonisce e quindi dimostra attraverso la rivelazione del futuro di essere onnipotente.

In sostanza le profezie sono state date all'uomo affinché capisca in quale contesto vive, è chiaro che se ignoro il messaggio divino, la situazione nella quale mi troverò sarà quella di confusione

Alla fine dei conti la dinamica è molto semplice; Dio crea l'universo, crea l'uomo, manifesta il suo piano attraverso la Bibbia, manifesta di essere l'iddio vivente attraverso le profezie, dota quindi l'uomo di tutti gli elementi necessari per capire la realtà umana.

Sta a noi quindi aprire gli occhi, aprire la mente, mettere in moto il nostro cervello nella direzione giusta, considerando che l'universo è un'opera meravigliosa, ma nella quale noi non abbiamo ruolo nella sua creazione; ce lo ritroviamo così com'è.

Lo stesso vale per il genere umano, le persone umane rappresentano il top di quello che è lo spirito creativo di Dio, a quelli che ancora credono all'evoluzionismo non credo che valga la pena rispondere spiritualmente, si vadano a leggere quello che ha scritto Einstein; ormai, le teorie Darwiniane sono superate, la scoperta del DNA stesso frantuma ogni teoria evoluzionistica, d'altra parte non può esistere un programma senza un programmatore.

Concentriamoci dunque esclusivamente sull'aspetto profetico, in particolare nel ruolo che ricopre Roma anche nel contesto umano, perché Roma, come Israele, è uno dei fili conduttori all'interno della Bibbia per capire le epoche,

per capire quali siano le dinamiche umane e quindi non essere spaventati dagli eventi e dalla piega che ha preso l'umanità.

Non siamo qui a discutere se quello che è scritto nella Bibbia sia vero o meno, stiamo semplicemente analizzando in maniera giornalistica se ciò che è descritto nel testo biblico in passato si sia realizzato così com'era stato descritto dai profeti e qual è il destino dell'umanità.

Senza voler togliere qualcosa al libero arbitrio, che rimane e prevale, nella vita del singolo essere umano, noi vogliamo analizzare il percorso della storia alla luce del messaggio profetico, la condizione umana attuale, proiettarla per poterla considerare alla luce delle profezie che ancora non si sono adempiute, ma che spesso sono dettagliate e abbastanza semplici da interpretare perché esposte in un linguaggio comprensibile per ognuno di noi, se solo abbiamo voglia di analizzarlo senza pregiudizi.

Se è vero che Dio ci abbia creato, ha senso credere che la nostra mente sia stata creata capace di declinare correttamente la realtà e la verità. Il nostro sforzo dev'essere indirizzato a spogliare il modo di pensare acquisito in un contesto senza Dio, quello umano, lasciando lavorare lo Spirito, leggendo la Parola di Dio con semplicità d'animo.

Profeti e Profezie

Abbiamo detto che la profezia occupa il 30 per cento della Bibbia, l'Antico Testamento contiene più di 100 profezie relative alla venuta del Messia sulla terra. Le profezie relative al Suo ritorno per stabilire il Suo Regno sono più del doppio. Se accettiamo che Gesù sia venuto realmente, dobbiamo credere con altrettanta certezza che ritornerà. Nel suo complesso il secondo ritorno di Gesù è menzionato otto volte di più che il primo.

Si stima che ben 330 profezie esatte e differenziate riguardino le due venute del Messia, una come colui che si sacrifica e l'altra come liberatore d'Israele.

Se si considera che una profezia abbia una probabilità su due di avverarsi, se ne prendiamo 50, le probabilità diventano 1 su 1.125.000.000.000.000.000 cioè 2 alla cinquantesima potenza. Se consideriamo 330 profezie la probabilità è 1 su $2,187 \times 10^{99}$, considerando che l'universo conosciuto ha un raggio di 5 miliardi di anni luce contiene 10^{80} elettroni, si ottiene una possibilità di paragone su quanto le profezie della Bibbia acquistino importanza nella vita di tutti i giorni.

Il Dizionario Garzanti afferma:

“Profeta, propriamente, chi parla in nome di Dio, e specificatamente chi rivela il futuro per sua ispirazione.

Profezia, il contenuto della rivelazione di un profeta; la predizione di avvenimenti futuri, per ispirazione divina. Per estensione, ogni predizione vera o falsa dedotta dall'intuito personale o da vari elementi come i sogni, l'osservazione degli astri o simili.”

La Bibbia come riferimento al riguardo, afferma quanto segue:

Quando sorgerà in mezzo a te un profeta o un sognatore che ti mostri un segno o un prodigio, e il segno o

il prodigio di cui t'avrà parlato succeda, ed egli ti dica: "Andiamo dietro a divinità straniere (che tu non hai mai conosciuto) e ad essi serviamo", tu non darai retta alle parole di quel profeta o di quel sognatore; perché l'Eterno, il vostro Dio, vi mette alla prova per sapere se amate l'Eterno, il vostro Dio, con tutto il vostro cuore e con tutta l'anima vostra. (Deut. 13:1-3)

Non si trovi in mezzo a te chi faccia passare il suo figliuolo o la sua figliuola per il fuoco, né chi eserciti la divinazione, né pronosticatore, né augure, né mago, né incantatore, né chi consulti gli spiriti, né chi dica la buona fortuna, né negromante; perché chiunque fa queste cose è in abominio all'Eterno; e, a motivo di queste abominazioni, l'Eterno, il tuo Dio, sta per cacciare quelle nazioni d'innanzi a te. Tu sarai integro verso l'Eterno, l'Iddio tuo; poiché quelle nazioni, del cui paese tu vai ad impossessarti, danno ascolto ai pronosticatori e agl'indovini; ma, quanto a te, l'Eterno, il tuo Dio, ha disposto altrimenti. L'Eterno, il tuo Dio, ti susciterà un profeta come me, in mezzo a te, fra i tuoi fratelli; a quello darete ascolto! (Deut. 18:10-15)

In un mondo pragmatico, laico e confuso come quello attuale, parlare di profezia è anacronistico, confrontarsi con le persone di "cultura", atee o agnostiche, pronte a deridere e neanche prendere in considerazione la possibilità che esista la profezia, rende la vita del Cristiano molto dura. Ecco perché la tiepidezza ed i rituali sono le caratteristiche più diffuse del mondo Cristiano, qualsiasi denominazione si valuti.

Nel mondo si lascia la porta aperta a qualsiasi teoria, qualsiasi filosofia, tutto a livello superficiale, ma solo i Cristiani nati di nuovo accettano il contenuto della Bibbia e quindi anche le profezie, tutte quante e completamente come vere.

Questo libro chiede a chi lo legge di analizzarne il contenuto in modo completo, esprimendo un giudizio solo

dopo averlo letto tutto con attenzione, offrendo una possibilità al messaggio che questo sia vero.

Non ho avuto una rivelazione speciale da parte di Dio, né sono un inviato speciale con chissà quale mandato divino. Sono un Cristiano che ha voluto approfondire lo studio dell'aspetto profetico della Bibbia, selezionando le profezie dell'Antico e del Nuovo Testamento, mettendole in sequenza e in parallelo, per quanto riguarda le profezie adempiute, con gli eventi della storia, mentre per quanto riguarda le profezie non ancora adempiute, queste sono messe in evidenza e considerate in relazione ai tempi attuali, qualora ci siano dei segni che annunciano la realizzazione di profezie esposte dai profeti della Bibbia o dallo stesso Signore Gesù nei Vangeli.

E' abbastanza logico credere che se un Dio esiste, un Creatore di tutte le cose ci sia veramente, questo debba essere contattabile in qualche modo. Non è logico che sia sparito dalla circolazione. E' anche possibile che l'inventore del DNA, abbia programmato, almeno in grandi linee, qualcosa che sia a dir poco organizzato per questo mondo, così carico di contrasti e bisognoso di giustizia.

Analizzando la Bibbia si scopre che questo Dio non è affatto nascosto, ma anzi, è visibile e tangibile, bisogna però sintonizzarsi sulla sua frequenza, che è spirituale, non materiale.

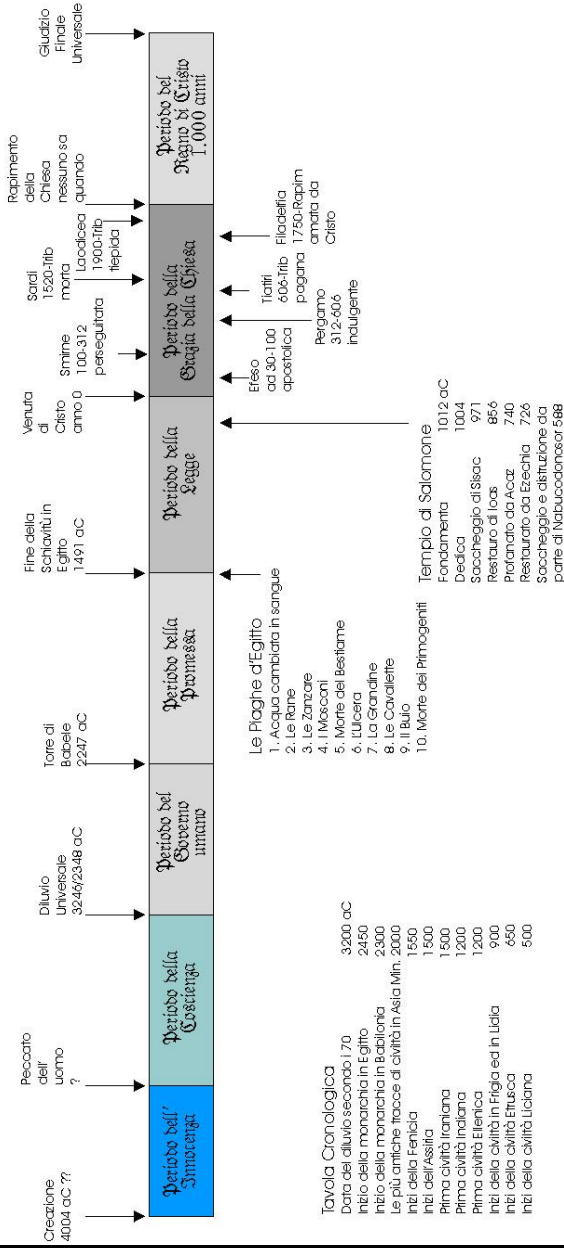
Ecco che allora vengono meno i rituali, le guarigioni spettacolari, le visioni, i Santoni, i Padri spirituali dotati di chissà quali poteri.

In realtà chiunque, ovunque, può, in qualsiasi momento, instaurare un rapporto con il Creatore, se segue alcuni minimi accorgimenti da Lui imposti a causa della situazione spirituale in cui versa la terra e l'umanità nel suo complesso e la singola persona desiderosa di capire come conoscere Dio.

Innanzitutto bisogna accostarsi al Signore in preghiera, accordarsi su quale sia la nostra realtà spirituale, riconoscendo che noi abbiamo peccato, che questo peccato va sanato attraverso la fede nel sacrificio di Cristo, ovvero, in preghiera dobbiamo riconoscere che Gesù è andato sulla croce al nostro posto, sanando così al posto nostro il nostro peccato.

Solo a questo punto potremo accostarci a Dio e ricevere le risposte che cerchiamo, acquisendo la giusta convinzione, in virtù del fatto che lo abbiamo chiesto e quindi il nostro libero arbitrio è rispettato.

57 Periodi della Grazia



Schema delle fasi dell'era Cristiana

Episodio	Sequenza
Resurrezione di Cristo	Circa Anno trenta
Periodo della Grazia della Chiesa	Era attuale libero accesso alla salvezza, Spirito Santo in terra
Rapimento della Chiesa nessuno sa quando	Credenti rapiti sulle nuvole, lo Spirito Santo è tolto.
Patto di pace in Israele di sette anni	Inizia il regno dell' Anticristo con il suo dominio per sette anni
Battaglia di Harmagedon	Fine della Tribolazione, Satana legato, i santi della Tribolazione risorgono
Millennio	Regno sulla terra di Cristo con i santi della Tribolazione e della Chiesa e il residuo dei popoli
Giudizio Universale	Gesù sul trono giudica
Nuovi Cieli e Nuova Terra	Nuova Gerusalemme



Il ruolo di Roma nella Bibbia

Roma, che nella Bibbia è anche sinonimo dell'impero romano, ha un ruolo molto importante nel rappresentare i regni umani, il suo ruolo nei confronti di Israele è rivelatore di tutto il percorso dell'umanità alla luce del piano di Dio.

L'importanza di Roma nell'ambito del testo sacro della Bibbia è pari a quello di Israele, pertanto approfondirne le caratteristiche è di fondamentale importanza per capire il contesto umano nel quale siamo immersi.

L'impero romano nella Bibbia come abbiamo visto all'inizio di questo libro, compare all'interno del libro di Daniele, dove si parla di un regno umano che andrà a rimpiazzare un altro regno umano che è quello Greco, in sostanza Daniele parla di quattro regni che si relazionano con Israele, il primo è il regno di Babilonia, il secondo è quello dei Medi e dei Persiani, il terzo è quello che nasce da Alessandro magno il re macedone di Grecia, quindi in ultimo, si parla di un regno del quale non viene menzionato il nome, violento e forte come il ferro che travolge tutto quello che si trova di fronte, che per caratteristiche e descrizione è chiaramente l'impero romano che dato che ci troviamo a parlarne circa 600 anni prima di Cristo quando Roma praticamente non esisteva come potenza militare e politica, quindi non poteva essere menzionata per nome.

In seguito, è sempre Daniele che nella sua descrizione del tempo fino a quando “un unto non sarà soppresso”, descrive il comportamento dei regni umani sulla terra nei confronti di Israele in particolare e delle altre nazioni in generale.

Poi è nei Vangeli, negli atti, nelle epistole, che Roma è menzionata appieno con il suo ruolo e i suoi comportamenti sia con descrizioni storiche, che con descrizioni di situazioni profetizzate del ruolo della città che

‘siede sui sette monti’ e del governo mondiale che affonda le sue radici nell'impero romano.

Quindi, tutto sommato se facciamo un'analisi circoscritta al ruolo di Roma nell'ambito della Bibbia messo in parallelo al popolo e allo Stato di Israele capiamo il 90% di ciò che Dio descrive nell'intera Bibbia riguardo alle nazioni del mondo.

Chi pensa di trovare nella Bibbia, dal punto di vista profetico, delle date relative alle situazioni specifiche e pratiche, si illude, poiché le informazioni che Dio ci fornisce attraverso la Bibbia sono a livello macro, quindi non si occupano delle beghe umane di tutti i giorni, ma viene fornito un quadro, sicuramente dettagliato, ma che ha l'obiettivo di far capire quale sia il percorso dell'umanità, dalla sua creazione all'instaurazione del regno di Dio.

La fase intermedia (della Grazia) che è quella nella quale stiamo vivendo, è il campo di battaglia, costituito dai conflitti che caratterizzano i regni umani fino a scendere al singolo individuo, il quale vive le contraddizioni e i conflitti interiori ai quali solo Dio sa dare una soluzione e una risposta.

La Russia e le altre Nazioni

Ezechiele capitolo 38

..... e la parola dell'eterno mi fu rivolta in questi termini:

"figliuol d'uomo, volgi la tua faccia verso gog del paese di magog, principe sovrano di mescec e di tubal, e profetizza contro di lui, e di': così parla il signore, l'eterno: eccomi da te, o gog, principe sovrano di mescec e di tubal! io ti menerò via, ti metterò degli uncini nelle mascelle e ti trarrò fuori, te e tutto il tuo esercito, cavalli e cavalieri, tutti quanti vestiti pomposamente, gran moltitudine con targhe e scudi, tutti maneggianti la spada; e con loro persiani, etiopi e gente di put, tutti con scudi ed elmi.

*Gomer e tutte le sue schiere, la casa di togarma dell'estremità del settentrione e tutte le sue schiere, de' popoli numerosi saranno con te. Mettiti in ordine, preparati, tu con tutte le tue moltitudini che s'adunano attorno a te, e sii tu per essi colui al quale si ubbidisce. Dopo molti giorni tu riceverai l'ordine; **negli ultimi anni verrai contro il paese sottratto alla spada, contro la nazione raccolta di fra molti popoli sui monti d'israele**, che sono stati per tanto tempo deserti; ma, tratta fuori di fra i popoli, essa abiterà tutta quanta al sicuro. Tu salirai, verrai come un uragano; sarai come una nuvola che sta per coprire il paese, tu con tutte le tue schiere e coi popoli numerosi che son teco. Così parla il signore, l'eterno: in quel giorno, de' pensieri ti sorgeranno in cuore, e concepirai un malvagio disegno.*

Anche in questi capitoli si parla di qualcosa che deve succedere "alla fine dei giorni". Si parla di un attacco di eserciti contro Israele. Questi eserciti provengono prevalentemente da Nord della Palestina.

Israele abita in pace sulla sua terra, è stato ricostituito politicamente, la popolazione proviene da tante nazioni nelle quali era stata dispersa, non è una fase riconducibile a quella attuale poiché Israele è ben lungi dal dimorare in pace, si parla di villaggi aperti, tranquilli, abita al sicuro, che dimora in luoghi senza mura.

Se consideriamo che proprio in questi ultimi anni Israele ha edificato un muro di separazione per la sicurezza nei confronti dei territori palestinesi, sicuramente non si sta parlando di oggi.

Ma verrà il giorno in cui Israele dimorerà al sicuro e uno dei segni sarà l'abbattimento del muro costruito in Cisgiordania. In quel tempo non ci saranno sbarre e porte, come se i varchi di controllo di accesso alla parte ebraica siano stati abbattuti.

L'unico periodo immaginabile oggi che possa ricalcare una tale situazione è quello iniziale del governo dell'Anticristo, dopo la firma del patto che garantisce "pace e sicurezza" di Israele, e quello in cui Cristo governa nei mille anni, però noi sappiamo che alla fine dei mille anni c'è il giudizio universale, pertanto possiamo affermare che qui si sta parlando del tempo della Tribolazione in cui ci sarà un attacco improvviso di eserciti provenienti dal Nord d'Israele, dall'identificazione etnica, risalendo ai termini Gog e Magog, Mescec e Tubal, potremmo identificare i popoli compresi fra il mar Nero ed il mar Caspio posti a Nord d'Israele, inoltre si parla chiaramente di Persiani, cioè l'Iran, l'Etiopia e la Libia, tutti insieme alleati per assalire Israele e depredarlo, probabilmente sarà diventato particolarmente ricco avendo risparmiato le enormi spese per la difesa e l'interdizione degli attacchi terroristici.

Questo attacco improvviso ed a tradimento coglierà di sorpresa Israele ed il mondo intero, ma non provocherà danni se non agli attaccanti, i quali saranno distrutti dalla mano divina di Dio, ci sarà la peste e molto sangue, si

uccideranno fra di loro e ci sarà dal cielo una pioggia di grandine, fuoco e zolfo, forse un'eruzione o un meteorite, moriranno tutti i soldati di questi eserciti, le Nazioni del mondo e specialmente Israele riconosceranno che questa è opera di Dio.

Il che non significa che ci sia automaticamente una conversione a Dio dell'umanità da parte sua, anzi come spesso avviene questi fatti possono far aumentare l'ostilità nei confronti del popolo ebraico.

Nel capitolo 39 quello che è stato descritto al cap.38 viene approfondito e molti dettagli affiorano riguardo alla rovina degli attaccanti.

Il materiale bellico usato per attaccare Israele sarà talmente tanto che potrà essere bruciato per sette anni, e impiegheranno sette mesi per seppellire tutti i corpi degli attaccanti.

Suddivisione dell'Apocalisse

(divisa in cinque parti - 22 capitoli)

1. **Capitoli da 1 a 3:** Lettera alle sette chiese dell'Asia, il che sta a significare che Dio usa Giovanni, l'autore del libro, per rivelare alla Chiesa le cose che dovranno avvenire. Questa parte ha un ruolo bivalente, il primo intende affermare il fatto che se non si è parte del corpo di Cristo, cioè della Chiesa, non si può capire il messaggio della rivelazione di Gesù Cristo. Il secondo è profetico riguardo alle fasi spirituali che attraverserà la Chiesa attraverso le epoche, molte delle quali già avvenute.
2. **Capitoli 4 e 5:** L'affermazione dell'autorità divina di Cristo sulla terra.
3. **Capitoli da 6 a 19:** Il periodo di sette anni della Tribolazione, descritta attraverso gli eventi ed i giudizi, periodo che inizia con l'apertura del primo sigillo, il cavallo bianco cavalcato dall'Anticristo, con l'arco senza le frecce, prende il potere senza fare la guerra, il cavallo bianco sembra significare che abbia usurpato il ruolo di Cristo. Il periodo termina con Gesù che viene cavalcando un cavallo bianco, seguito dai suoi eserciti, non ci sarà battaglia, viene posta fine alla Tribolazione.
4. **Capitolo 20:** Il regno dei mille anni governato da Gesù Cristo, al termine dei quali ci sarà l'ultima ribellione dell'umanità, l'apertura dei libri ed il giudizio universale relativo a quelli che non hanno la salvezza di Cristo.
5. **Capitoli 21 e 22:** La vita eterna con Dio con dei nuovi cieli e la nuova terra, il compimento finale del Piano di Dio.

Fasi dell'Apocalisse

- **Prima Fase** – Cap.1a:
Titolo del Libro
Dedica alle 7 Chiese
- **Seconda Fase** – Cap. 1b, 2, 3:
Lettera alla chiesa di Efeso
Lettera alla chiesa di Smirne
Lettera alla chiesa di Pergamo
Lettera alla chiesa di Tiatiri
Lettera alla chiesa di Sardi
Lettera alla chiesa di Filadelfia
Lettera alla chiesa di Laodicea
- **Terza Fase** – Cap. 4, 5:
La Visione di Dio sul Trono
Il libro scritto di dentro e di fuori sigillato con 7 sigilli,
solo “l’Agnello” è degno di aprirlo
- **Quarta Fase** – Cap 6, 7, 8, 9, 10, 11:
L’apertura dei primi 6 sigilli
- **Quinta fase** – Cap 12, 13, 14, 15, 16:
La donna ed il Dragone
La Bestia che sale dal Mare (L’Anticristo)
La Bestia che sale dalla Terra (Il Falso Profeta)
L’Agnello ed i suoi redenti sul monte di Sion
Tre Angeli proclamano i giudizi di Dio
La mietitura e la vendemmia
I sette Angeli e le sette coppe, o le ultime sette piaghe
- **Sesta Fase** – Cap. 17, 18, 19, 20
Visione della Meretrice seduta sulla Bestia
Caduta di Babilonia. Lamenti della Terra su di lei
Caduta di Babilonia. Gioia e trionfo dei cieli

Vittoria di Cristo sulla Bestia che sale dal mare
(Anticristo) e sulla Bestia che sale dalla Terra (il Falso
Profeta) gettati vivi nello stagno di fuoco
Satana legato per 1.000 anni
I fedeli regnano con Cristo
Satana sciolto, radunamento delle nazioni Gog e Magog,
ultimo combattimento Satana sconfitto per sempre viene
gettato nello stagno di fuoco
Giudizio Universale

- **Settima Fase** – Cap. 21,22

Nuovi cieli e nuova terra

La nuova Gerusalemme

- **Ottava Fase** – Cap. 22

Ammonimenti

Promesse finali

”Colui che attesta queste cose, dice: Sì; vengo tosto!

Amen! Vieni, Signor Gesù!”

La grazia del Signor Gesù sia con tutti.

Conclusione.

Roma e l'Apocalisse

Analizziamo il capitolo 17 dell'Apocalisse, per l'importanza che ha per mettere in relazione Dio e Roma.

Roma nell'ultima fase dell'umanità avrà un ruolo importante sia dal punto di vista Politico, che religioso.

Apocalisse Capitolo 17

E uno dei sette angeli che avevano le sette coppe venne, e mi parlò dicendo: Vieni; io ti mostrerò il giudizio della gran meretrice, che siede su molte acque e con la quale hanno fornicato i re della terra; e gli abitanti della terra sono stati inebriati del vino della sua fornicazione.

Ed egli, nello Spirito, mi trasportò in un deserto; e io vidi una donna che sedeva sopra una bestia di colore scarlatto, piena di nomi di bestemmia e avente sette teste e dieci corna.

*E la donna era vestita **di porpora e di scarlatto**, adorna d'oro, di pietre preziose e di perle; aveva in mano un calice d'oro pieno di abominazioni e delle immondizie della sua fornicazione, e sulla fronte aveva scritto un nome: **Mistero, Babilonia la grande, la madre delle meretrici e delle abominazioni della terra.***

*E vidi la **donna ebba del sangue dei santi e del sangue dei martiri di Gesù**. E quando l'ebbi veduta, mi meravigliai di gran meraviglia.*

E l'angelo mi disse: Perché ti meravigli? Io ti dirò il mistero della donna e della bestia che la porta, la quale ha le sette teste e le dieci corna.

La bestia che hai veduta era, e non è, e deve salire dall'abisso e andare in perdizione. E quelli che abitano sulla terra i cui nomi non sono stati scritti nel libro della vita fin

dalla fondazione del mondo, si meraviglieranno vedendo che la bestia era, e non è, e verrà di nuovo.

*Qui sta la mente che ha sapienza. **Le sette teste sono sette monti sui quali la donna siede;** e sono anche sette re: cinque sono caduti, uno è, e l'altro non è ancora venuto; e quando sarà venuto, ha da durar poco. E la bestia che era, e non è, è anch'essa un ottavo re, e viene dai sette, e se ne va in perdizione.*

E le dieci corna che hai vedute sono dieci re, che non hanno ancora ricevuto regno; ma riceveranno potestà, come re, assieme alla bestia, per un'ora. 13 Costoro hanno uno stesso pensiero e daranno la loro potenza e la loro autorità alla bestia.

Costoro guerreggeranno contro l'Agnello, e l'Agnello li vincerà, perché egli è il Signor dei signori e il Re dei re; e vinceranno anche quelli che sono con lui, i chiamati, gli eletti e fedeli.

Poi mi disse: Le acque che hai vedute e sulle quali siede la meretrice, sono popoli e moltitudini e nazioni e lingue. E le dieci corna che hai vedute e la bestia odieranno la meretrice e la renderanno desolata e nuda, e mangeranno le sue carni e la consumeranno col fuoco.

Poiché Iddio ha messo in cuor loro di eseguire il suo disegno e di avere un medesimo pensiero e di dare il loro regno alla bestia finché le parole di Dio siano adempite.

E la donna che hai veduta è la gran città che impera sui re della terra.

Babilonia la Prostituta

In questo capitolo si parla di una prostituta, che “siede su molte acque”, quindi ha emanazioni in molte parti del mondo, potere sugli uomini, altrimenti non si spiega come i re della terra debbano, vogliano o possano “fornicare” con lei.

Questa donna è vestita di “porpora e di scarlatta”, dobbiamo dunque cercare fra ciò che è potente sulla terra, ma non si tratta di governi, che può essere identificato attraverso il colore porpora e scarlatta, è evidente il riferimento alla Chiesa Cattolica.

Altri elementi utili a identificare questa prostituta sono che è adorna d’oro e di pietre preziose e nei secoli si è corrotta, ha commesso abominazioni, cioè atti che per Dio sono disgustosi, come la corruzione, la depravazione, la falsa testimonianza e l’omicidio.

Questa è la Babilonia spirituale, definita la madre delle prostitute e delle abominazioni sulla terra.

Questa donna si è macchiata di delitti per l’uccisione di credenti Cristiani, tanto da essere addirittura ubriaca del sangue dei martiri di Cristo (forse c’è un riferimento all’Inquisizione).

La cosa apparentemente strana è che Giovanni quando identifica la prostituta “si meraviglia”.

L’Angelo rivela e spiega la situazione: la Bestia è l’Anticristo, il suo governo è il nuovo impero romano, che fu e che torna di nuovo alla fine dei tempi e l’umanità si meraviglierà per questo ritorno dell’Impero.

La donna, la prostituta si trova a Roma, perché “siede” sui sette monti. L’Anticristo è il nuovo Imperatore Romano, ci saranno dieci governi che daranno tutto il potere al nuovo re, tre dei quali verranno messi da parte.

Tutti, l'Anticristo e i re della terra faranno guerra a Cristo ed ai credenti ma saranno sconfitti, questo avverrà alla fine della Tribolazione alla battaglia di Harmagedon.

Alla fine del capitolo ci sono alcune precisazioni; la prostituta "siede" su moltitudini, nazioni e lingue.

I dieci stati che appoggeranno l'Anticristo dandogli potere e potenza odieranno questa donna che controlla e domina sui popoli, la devasteranno e le ruberanno tutti i suoi beni materiali.

La prostituta, che viene ribadito è a Roma, viene spogliata di qualsiasi potere spirituale, perché anche quello, nella seconda metà della Tribolazione, viene attribuito e gestito dall'Anticristo, per un tempo fissato da Dio, poiché sulla terra comunque ogni aspetto dell'esistenza, specialmente per ciò che riguarda le nazioni è controllato da Dio. I re adempiono un disegno del Signore, anche distruggendo la prostituta e dando tutto il potere alla Bestia, perché le parole di Dio "devono essere adempiute".

Sia ben chiaro che Dio non compie questi atti ma semplicemente li permette, il fatto che siano menzionati nella Sua Parola e quindi rivelati a noi uomini, fa parte della Sua onniscienza e testimoniano della sua volontà di salvarci.

Da questa descrizione della prostituta che siede su molte acque, le quali rappresentano nazioni, lingue e popoli, vestita di porpora e scarlatto, da un'analisi superficiale ostile al Vaticano, potrebbe risultare essere la porzione corrotta della chiesa cattolica, basata a Roma, che durante l'inquisizione ha ucciso oltre duecento milioni di credenti, che notoriamente gioca un ruolo importante nelle politiche dei governi.

Questa prostituta a una prima valutazione superficiale, quindi sembra rappresentare la parte corrotta e marcia di quella che è stata la Chiesa Cattolica.

In realtà sarà un'organizzazione molto più vasta, comunque priva dallo Spirito Santo, in qualsiasi delle sue

componenti, perché la tribolazione è una fase successiva al Rapimento, quindi lo Spirito Santo è stato rimosso, quindi i credenti all'interno della Chiesa Cattolica saranno stati rapiti.

I credenti che si convertiranno dopo il rapimento della Chiesa saranno perseguitati, rifiuteranno il marchio della Bestia, saranno massacrati e decimati, non potranno medicarsi né accedere ai servizi, possiamo dire che abbiamo assistito a un allenamento quando con l'emergenza COVID 19 chi non aveva il Green Pass non poteva lavorare, accedere ai pubblici uffici e così via..

Ora facciamo qualche riflessione finale su ciò che è la situazione attuale e ciò che aspetta l'umanità.

Sebbene si tratti di un quadro duro, quello descritto attraverso la Bibbia che copre un periodo che parte dalla creazione fino alla fine dei tempi, è comunque un quadro pieno di speranza, con una via d'uscita disponibile fino alla fine, in ogni fase storica.

La strategia globale di Dio è di condurre ogni singola persona alla salvezza, alla vita eterna, ecco perché la vita sulla terra è inquieta, fintanto che siamo in vita, dobbiamo lottare; contro la malattia, la povertà, contro l'odio, per la pace, per il bene, circondati dal male, non siamo stati creati per vivere una vita tranquilla e dimenticarci di Dio, ma esattamente il contrario.

La sofferenza è propedeutica alla ricerca di Dio, se gli uomini vivessero tranquilli, tutti prosperassero, nonostante la corruzione e la malvagità, il male non si distinguerebbe, come nel caso di un osso che si rompe, se non porta dolore e viene curato, non è che vada tutto bene, piuttosto va in cancrena. Portando la morte.

E' importante comprendere che l'età presente è una fase transitoria, durante la quale ogni singolo essere umano ha l'opportunità di essere salvato.

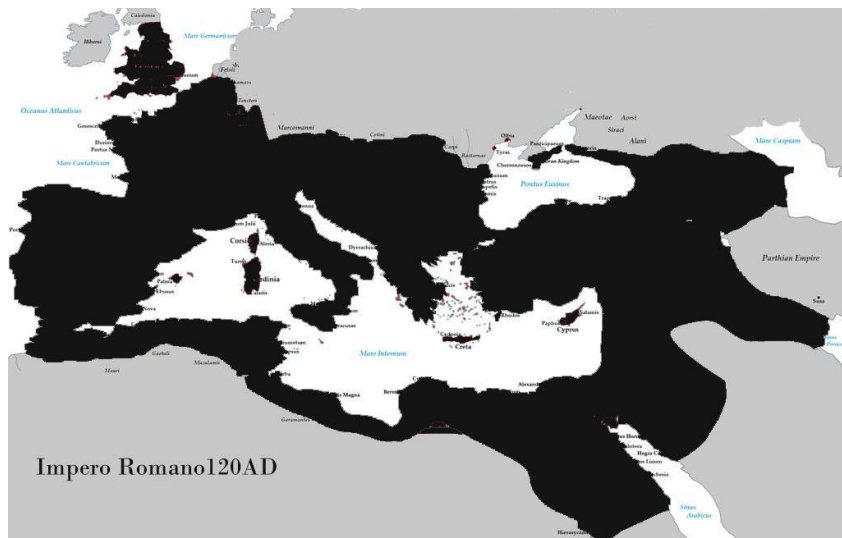
Infatti, troviamo scritto:

Il quale vuole che tutti gli uomini siano salvati, e che vengano alla conoscenza della verità.

(1Timoteo 2:1-4)

Roma e l'Anticristo

L'Anticristo viene da un'area geografica che corrisponde a quello che era l'Impero Romano.



Una prima descrizione la troviamo nel libro del Profeta Daniele al Cap.8:

Sorgerà un re dall'aspetto feroce, ed esperto in stratagemmi.

La sua potenza sarà grande, ma non sarà potenza sua; egli farà prodigiose rovine, prospererà nelle sue imprese, e distruggerà i potenti e il popolo dei santi. A motivo della sua astuzia farà prosperare la frode nelle sue mani; s'inorgoglierà in cuor suo, e in piena pace distruggerà molta gente; insorgerà contro il principe de' principi, ma sarà infranto, senz'opera di mano.

Dato che nel periodo della grazia c'è la garanzia che i credenti non saranno mai provati oltre le loro forze, è chiaro che si sta facendo riferimento ad una fase successiva a quella della grazia, quella della Tribolazione in cui domina l'Anticristo, il fatto che quest'ultimo sia infranto senza

opera di mano, significa che è Cristo ad infrangerlo ad Harmagedon.

Il Signore si sofferma sulla descrizione dell'Anticristo il quale sorgerà quando i "ribelli" avranno colmato la misura delle loro ribellioni.

Dobbiamo prendere nota del fatto che il sentimento anticristiano è dilagante, la tolleranza verso tutto ciò che è falso, sbagliato, odioso, è molto diffusa, l'unica vera intolleranza che l'umanità accetta di buon grado è quella verso la Bibbia ed i principi in essa contenuti.

Questo non produce altro che un'espansione a ritmi esponenziali di ciò che agli occhi di Dio è definita "ribellione". Questo comportamento di noi umani spiana la strada al caos, alla diffusione della perversione, della droga, della bramosia di arricchirsi e di acquisire fama, spianando la strada ad un "Risolutore" supremo, qualcuno che faccia pulizia e metta ordine costituendo un Nuovo Ordine Mondiale, realizzando quello che diverse associazioni umane, segrete e non, tentano di fare da anni, acquisendo attraverso i loro adepti delle posizioni dominanti a livello economico e finanziario, ma questo "Condottiero" non avrà riguardi personali per nessuno, eliminerà senza scrupoli quegli avversari che mossi da principi nobili si frapperanno fra lui e l'imposizione del suo potere.

Probabilmente quelle organizzazioni, come la Massoneria ed i vari Club esclusivi, che hanno nel loro statuto la valorizzazione di principi nobili e positivi per l'umanità, che hanno attualmente le redini della politica e della finanza, verranno sfruttate dall'Anticristo, ma coloro che tenteranno di ostacolarlo saranno annientati, probabilmente uccisi.

L'Anticristo sarà un uomo spregevole, un capo potente e spietato, esperto in stratagemmi, corromperà molti facendoli arricchire e facendo loro acquistare potere e fama, avrà una potenza "Satanica", ovvero Satana opererà

direttamente su lui ed attraverso di lui, avrà un grande potere, distruggerà gli oppositori, specialmente i credenti, sarà molto astuto, molto orgoglioso, tanto che come si vedrà in seguito profanerà il Tempio di Gerusalemme, affermando di essere egli stesso Dio.

Sarà un sanguinario vigliacco perché in piena pace ucciderà molta gente, l'Anticristo distruggerà i potenti. Chi sono i potenti?

Se oggi volessimo indicare le persone potenti agli occhi nostri chi sarebbero?

Sicuramente i capi di Stato, gli esponenti religiosi, i grandi capitani d'Industria ed i grandi Manager delle Istituzioni Finanziarie.

Questi se non si assoggetteranno saranno distrutti, vittime degli stratagemmi della Bestia, eliminati dalla sua astuzia, la frode prospererà nelle sue mani, tanto da credersi invincibile ed al di sopra dell'umanità, per raggiungere il suo scopo tradirà chiunque e se gli sarà di ostacolo lo distruggerà.

Il sistema di potere attuale della società globalizzata è simile ad un mega clan mafioso, nel quale o ti sottometti al sistema, con tutti gli aspetti legati alla corruzione, scambio di favori, uso di droghe, prostituzione e quant' altro o sei tagliato fuori.

Nessuno può pensare di affermarsi politicamente o economicamente se non si assoggetta e conforma al sistema corrotto che oggi impera nel mondo.

Non a caso da sempre è nelle "alte sfere" della società che sono più diffusi la prostituzione, la perversione, la droga e l'adorazione del denaro.

L'Anticristo non sarà parte di questo sistema, Sarà un innovatore, un uomo dal carisma fortissimo, un grande "persuasore", si affermerà spazzando via i potenti della terra, darà sfogo al risentimento del popolo verso i grandi, ma il meccanismo per affermarsi sarà sempre lo stesso,

userà la corruttibilità dell'animo umano per affermarsi, al tempo stesso perseguiterà i seguaci di Cristo, insorgerà contro Cristo stesso, ma alla fine sarà distrutto, non dagli uomini, ma da Dio stesso.

L'Anticristo

Zaccaria Capitolo 11

E l'Eterno mi disse: "Prenditi anche gli arnesi d'un pastore insensato. Perché, ecco, io susciterò nel paese un pastore che non si curerà delle pecore che periscono, non cercherà le disperse, non guarirà le ferite, non nutrirà quelle che stanno in piè, ma mangerà la carne delle grasse, e strapperà loro fino le unghie". Guai al pastore da nulla, che abbandona il gregge! La spada gli colpirà il braccio e l'occhio destro. Il braccio gli seccherà del tutto, e l'occhio destro gli si spegnerà interamente.

Il profeta sta parlando dell'Anticristo, un pastore che tradisce il suo mandato, malvagio, è lo stesso di cui parla Gesù quando parla di "un altro verrà nel suo proprio nome".

Giov. 5:43

"Io son venuto nel nome del Padre mio, e voi non mi ricevete; se un altro verrà nel suo proprio nome, voi lo riceverete."

Dal testo sembra chiaro che le "pecore", il popolo d'Israele, si aspetti da questo pastore che curi le ferite, garantisca il nutrimento, cerchi le pecore disperse, mentre è un pastore da nulla, che abbandona il gregge a se stesso, anzi divora le pecore grasse e le torturerà poiché "strapperà loro fino le unghie".

In questo capitolo il pastore sembra essere colpito al braccio e all'occhio, è possibile si tratti della ferita di cui parla Apocalisse; "la ferita che è sanata".

Israele sarà ingannato dall'Anticristo, che inizialmente ne garantirà la pace col patto, verrà osannato ed adorato come messia, poi diventerà il persecutore supremo, compirà l'abominazione che genera desolazione

menzionata da Gesù in Matteo 24:15 e che fa riferimento a Daniele cap 11:31 fino a adunare gli eserciti contro Israele ad Harmagheddon.

Apocalisse Capitolo 13

E vidi salir dal mare una bestia che aveva dieci corna e sette teste, e sulle corna dieci diademi, e sulle teste nomi di bestemmia.

E la bestia ch'io vidi era simile a un leopardo, e i suoi piedi erano come di orso, e la sua bocca come bocca di leone; e il dragone le diede la propria potenza e il proprio trono e grande potestà.

E io vidi una delle sue teste come ferita a morte; e la sua piaga mortale fu sanata; e tutta la terra meravigliata andò dietro alla bestia; e adorarono il dragone perché aveva dato il potere alla bestia; e adorarono la bestia dicendo: Chi è simile alla bestia? e chi può guerreggiare con lei?

E le fu data una bocca che proferiva parole arroganti e bestemmie e le fu data potestà di agire per quarantadue mesi.

Ed essa aprì la bocca per bestemmiare contro Dio, per bestemmiare il suo nome e il suo tabernacolo e quelli che abitano nel cielo.

E le fu dato di far guerra ai santi e di vincerli; e le fu data potestà sopra ogni tribù e popolo e lingua e nazione.

E tutti gli abitanti della terra i cui nomi non sono scritti fin dalla fondazione del mondo nel libro della vita dell'Agnello che è stato immolato, l'adoreranno.

Se uno ha orecchio, ascolti. Se uno mena in cattività, andrà in cattività; se uno uccide con la spada, bisogna che sia ucciso con la spada. Qui sta la costanza e la fede dei santi.

Poi vidi un'altra bestia, che saliva dalla terra, ed aveva due corna come quelle d'un agnello, ma parlava come un dragone.

Ed esercitava tutta la potestà della prima bestia, alla sua presenza; e faceva sì che la terra e quelli che abitano in essa adorassero la prima bestia la cui piaga mortale era stata sanata.

E operava grandi segni, fino a far scendere del fuoco dal cielo sulla terra in presenza degli uomini.

E seduceva quelli che abitavano sulla terra coi segni che le era dato di fare in presenza della bestia, dicendo agli abitanti della terra di fare una immagine della bestia che aveva ricevuta la ferita della spada ed era tornata in vita.

E le fu concesso di dare uno spirito all'immagine della bestia, onde l'immagine della bestia parlasse e facesse sì che tutti quelli che non adorassero l'immagine della bestia fossero uccisi.

E faceva sì che a tutti, piccoli e grandi, ricchi e poveri, liberi e servi, fosse posto un marchio sulla mano destra o sulla fronte; e che

nessuno potesse comprare o vendere se non chi avesse il marchio,

cioè il nome della bestia o il numero del suo nome.

Qui sta la sapienza. Chi ha intendimento conti il numero della bestia, poiché è numero d'uomo; e il suo numero è 666.

L'Anticristo, il Falso Profeta – il 666

La Bestia che sale dal mare è l'Anticristo, come già detto il mare rappresenta l'umanità.

Questa Bestia possiede caratteristiche del Leopard, dell'Orso e del Leone, come se raccogliesse in essa le caratteristiche degli antichi regni che furono raffigurati con gli stessi animali, il Leone Babilonia, l'Orso i Persiani, il Leopard la Grecia di Alessandro, ha la potenza conferitagli da Satana, il dragone, il quale nella Bibbia è chiamato anche "l'iddio di questo secolo",

Che se il nostro evangelo ancora è coperto, egli è coperto fra coloro che periscono; fra i quali l'iddio di questo secolo ha accecato le menti degli'increduli, acciocchè la luce dell'evangelo della gloria di Cristo, il quale è l'immagine dell'invisibile Iddio, non risplenda loro.

(II Cor 4:3-4)

Secondo la Bibbia, Satana ha il potere. Perciò è possibile che questi dia il suo trono al futuro capo politico: l'Anticristo.

Ad un certo punto, forse a metà tribolazione, cioè dopo tre anni e mezzo dalla firma del patto di sette anni che mette pace in Israele, la Bestia è ferita a morte, forse con un attentato, una malattia, un incidente, che provoca un effetto simile alla morte.

A seguito della guarigione miracolosa di questa ferita, paragonabile ad una resurrezione, la terra resterà meravigliata da tale potenza, tanto da indurre la popolazione mondiale ad adorare l'Anticristo.

La sua forza e potenza diventa grandissima e nessuno osa guerreggiare con lui.

Da questo momento l'Anticristo comincia ad agire come se fosse Dio sulla terra, molti lo scambiano per il Messia.

Proferisce parole arroganti che davanti a Dio corrispondono a bestemmie, qui è confermato che per quarantadue mesi, ovvero tre anni e mezzo, il suo potere è totale ed assoluto tanto da opprimere e sconfiggere i santi convertiti della tribolazione:

“Egli proferirà parole contro l'Altissimo, ridurrà allo stremo i santi dell'Altissimo, e penserà di mutare i tempi e la legge; i santi saranno dati nelle sue mani per un tempo, dei tempi, e la metà d'un tempo.”

Dan 7:25

Cosa che ora nel periodo della grazia non è possibile. Il potere dell'Anticristo è sopra ogni tribù (etnia), popolo e nazione.

Tutta l'umanità che non ha considerato ed ascoltato il Vangelo adorerà questo capo.

Esiste pertanto un ammonimento, oggi, che vale anche per quel periodo terribile: è necessario ascoltare quello che Dio dice, subito, finché siamo in tempo.

A questo punto compare un altro personaggio con forti caratteristiche sataniche, un essere che Apocalisse dice salga dalla terra, un prodotto dell'umanità non spirituale, apparentemente un agnello che però parlerà come Satana, in presenza dell'Anticristo, avrà la sua stessa potenza e lavorerà ingannando l'umanità affinché adori la Bestia.

Questo falso profeta avrà dei poteri soprannaturali e da quanto si evince dal racconto sarà praticamente impossibile non rimanere ingannati.

C'è un aspetto importante che va analizzato con calma ed attenzione.

Ad un certo punto si parla della realizzazione di un'immagine, questa viene realizzata dagli uomini, non dal falso profeta, il quale darà "uno spirito" all'immagine ed avrà delle caratteristiche d'interattività tali che verrà usata per capire chi è sottomesso al "Nuovo Ordine Mondiale" e chi no.

Chi non si assoggetterà, in qualche modo sarà ucciso, la gente sparirà, ci sarà un'ondata mondiale di "desaparecidos" della Tribolazione.

Ecco perché è detto che "vincerà i santi", perché loro non si sottometteranno, perciò saranno uccisi o comunque perseguitati. (Un Pastore Evangelico durante un sermone una volta disse: la terra è per i credenti il luogo più simile all'inferno e per i non credenti, il luogo più simile al paradiso).

Il sistema di controllo globale della popolazione avverrà mediante l'applicazione di un codice, un circuito, un microchip o qualcosa di simile sulla mano destra o sulla fronte.

Forse perché alimentato attraverso la temperatura corporea, questo codice è il famoso 666, sul quale tanti si sono spremuti le meningi per darne l'interpretazione.

Senza questo 666 non si potrà né vendere, né comprare, perciò l'Anticristo avrà il controllo totale dei flussi finanziari a livello globale, altrimenti non si spiega come possa impedire di vendere o comprare ad un comune cittadino.

Questo controllo passerà attraverso l'adozione del marchio.

L'Anticristo sarà riuscito a "normalizzare" il male, la privazione della libertà farà parte del normale costume popolare.

Evidentemente a quel punto la popolazione della terra saranno stati talmente tanto martoriati fra corruzione, terrorismo, guerre, malaffare politico e economico,

assumerà di buon grado un marchio che faciliterà le cose, la più importante delle quali, per la sopravvivenza è il poter vendere e comprare in sicurezza.

Solo un sistema altamente sofisticato sarà in grado di garantire il buon fine in tempo reale delle transazioni economiche, già oggi esiste il bonifico istantaneo, solo che questo sarà anche un metodo per dimostrare la propria sottomissione al regime assoluto della Bestia.

Dio ci dice attraverso le pagine del capitolo 13 di Apocalisse che un giorno verrà un uomo che avrà un potere assoluto su tutta la terra.

Gli uomini l'adoreranno, alcuni lo scambieranno per il Messia e lo stesso Gesù ci mette in guardia in Matteo 24 dal fatto che molti diranno di essere il Messia.

Questo in particolare avrà un effetto devastante sull'umanità, perché il suo inganno sarà talmente profondo e perfetto che i suoi seguaci, la Bibbia dice l'umanità intera, perirà spiritualmente perché sarà colpita dall'efficacia d'errore, che corrisponde all'impossibilità di riconoscere un errore e quindi ravvedersi e salvarsi.

Forse è questa la "bestemmia contro lo Spirito Santo" menzionata da Gesù nel Vangelo di Matteo al capitolo 12 vv. 32

"Ed a chiunque parli contro il Figliuol dell'uomo, sarà perdonato; ma a chiunque parli contro lo Spirito Santo, non sarà perdonato né in questo mondo né in quello a venire."

Sistemi Di Pagamento unificati, controllo Finanziario

Non c'è dubbio sul fatto che ci sia in atto una trasformazione dei sistemi di pagamento, dai tempi del baratto a oggi di strada ne è stata fatta, è possibile che la punta massima dell'evoluzione dei sistemi di pagamento porti nuovamente al ricorso al baratto, anche se in forme più sofisticate.

Oggi, a causa della diffusione di Internet, è aumentato l'uso di pagamenti telematici e la diffusione di conti on-line, questi sistemi di pagamento e tenuta conto si basano comunque sul sistema finanziario reale, è impossibile, se non attraverso una truffa, far comparire 100 Euro sul proprio c/c o carta di credito virtuale, se non si possiede realmente quei 100 Euro che devono essere accreditati sul proprio conto mediante un'operazione di sportello o tramite giroconto da altro conto.

L'immissione di denaro nel circuito virtuale attualmente avviene mediante gli accrediti di bonifici, riba e quant'altro su c/c bancario e tramite i pagamenti con i POS situati nelle attività commerciali.

All'esterno di questo circuito gravita il mondo delle operazioni per contanti o Assegno Bancario, tutta l'economia spicciola e quella illegale di base avviene mediante l'uso dei contanti, si tratta comunque di operazioni che andranno via via scomparendo, negli USA dove il sistema di pagamento elettronico è più avanzato che da noi, la gente che ha molti contanti, che salda i suoi conti "cash", viene assimilata ai banditi o trafficanti di droga.

Gli alberghi in America diffidano dei clienti che non hanno e non pagano con carta di credito.

Il business delle attività illegali nel mondo aumenta costantemente il suo fatturato, generando grandi quantità

di denaro che per essere usato deve essere convogliato nei canali tradizionali della finanza.

Dato che il denaro non puzza, il sistema bancario e finanziario, internazionale e nazionale, non si fa molti scrupoli sulla sua provenienza pur di poterlo gestire.

La gestione del denaro nella società occidentale equivale al potere. Basta guardare in faccia i banditelli da quattro soldi che dispongono giornalmente di qualche migliaio di Euro per capire l'influenza che i soldi possono avere sull'uomo.

Oppure considerare quegli operatori di banca o amministratori di azienda, che non possedendo un centesimo del denaro che controllano, si credono di essere "qualcosa", che poi di fatto, esiste solo nella loro mente, ma attraverso una gestione arbitraria di quel denaro, può creare molte difficoltà a chi da quel denaro dipende, come un ritardo nei pagamenti o erogazione di un prestito o linea di credito.

Il grande divario fra il valore degli stipendi medi e il reale costo della vita è rivelatore di una situazione molto grave.

Il costo degli immobili è molto elevato, come le belle auto, le barche. Vivere con un tenore di vita alto è molto costoso, ben al di là di quanto un operaio o un impiegato possa permettersi, eppure il mercato del lusso e dei beni costosi non è mai in crisi, anzi è in continuo aumento. Se il prezzo di un bene aumenta, significa che c'è domanda, questo è sintomo di disponibilità economica.

Se tanto mi da tanto, non è difficile intuire che nella società apparentemente, ingenuamente, "opulenta" si stanno riciclando dei soldi sporchi.

Sono quelli che in una fase prolungata di crisi generalizzata stanno tenendo alti i prezzi dei beni di lusso.

D'altra parte è giusto domandarsi dove finiscano dei fatturati illegali che ammontano a una manovra finanziaria di un grande paese industrializzato come l'Italia o la Francia.

Proviamo a pensare come si riciclano i soldi sporchi.

Innanzitutto c'è bisogno di un'azienda "pulita" costituita da persone che non hanno alcun legame con il mondo della malavita, quindi parliamo di aziende sottratte ai proprietari attraverso l'usura, oppure di società di capitali con amministratori come avvocati o commercialisti, oppure ancora non è impossibile che tanti anni di enormi disponibilità finanziarie abbia permesso di impadronirsi di aziende quotate in borsa.

Non necessariamente in Italia, dove la sensibilità mafiosa è notevole, ma magari in mercati più aperti, meno scrupolosi, come l'America, l'Inghilterra, la Germania, Singapore o Tokio.

Il mezzo legale per far circolare velocemente il denaro è la grande distribuzione, un settore nel quale i fatturati in tutto il mondo viaggiano a cifre elevatissime.

E' pertanto logico pensare che le organizzazioni illegali ne vogliano gestire il controllo.

Il denaro illegale dunque proviene prevalentemente dall'usura, traffico di droga, di armi, prostituzione e dalla corruzione.

Sappiamo ora dove vanno a finire i soldi sporchi e da dove vengono, ci rendiamo conto che questa situazione può spingere i governi e le "intelligence" di tutto il mondo a mettere in piedi dei sistemi di controllo sempre più integrati e sofisticati.

Quando leggiamo in Apocalisse che "non si potrà vendere né comprare" senza il 666 che è numero d'uomo, è facile immaginare che a quella situazione non ci si arriverà in un momento, ma gradualmente, a piccoli passi, magari con qualche passo un po' più grande causato da uno scossone finanziario o qualche scandalo a livello mondiale.

Non so se l'Anticristo sia già nato, che età abbia, né se lui sia consapevole di essere quel personaggio che la Bibbia chiama l'Anticristo o la bestia che sale dal mare.

Non so neanche se l'Anticristo sappia o conosca quello che diventerà, se sappia ciò che farà o gli succederà, così com'è descritto nella Bibbia, so che i stanisti affermano che a Harmagedon vince Satana o che addirittura la battaglia non ci sarà perché Israele sarà sconfitto prima.

Noi sappiamo che a un dato momento il suo controllo sul mondo finanziario sarà assoluto e totale, tanto che non si potrà vendere, né compare, senza il suo marchio.

Se io fossi l'Anticristo, consapevolmente o inconsapevolmente, oggi, che cosa dovrei fare per avere un giorno il controllo totale dei flussi finanziari?

La prima domanda che mi pongo è: dove risiede il controllo del denaro? Nelle banche centrali, negli istituti bancari, nei governi.

Ma oltre a questi tre protagonisti qual è l'aspetto che di fatto può condizionare i flussi finanziari?

L'accesso al credito avviene mediante il controllo delle informazioni, pertanto se fossi l'Anticristo svilupperei un sistema che gestisca le informazioni di ogni operatore commerciale e finanziario del globo.

Come potrei sviluppare una tale struttura senza destare sospetti?

E' abbastanza facile, anzi creare un tale sistema di controllo può tornare utile all'intelligence di tutto il mondo.

Basta creare un'organizzazione che assicuri il credito, ovvero quando un'azienda compra da un'altra azienda viene "affidata" da quest'ultima, per erogare il fido l'azienda che vende si fa assicurare il cliente, pagando una commissione sull'importo stabilito.

Questo sta avvenendo anche a livello bancario, chi chiede una linea di fido in banca potrebbe vedere il suo credito assicurato presso una terza parte.

Quindi se volessi prendere il controllo dei flussi finanziari mondiali farei in modo di creare un clan di fedelissimi, la cui fedeltà non ha vincoli morali ma meramente economici, si tratterebbe di gente comprata, indubbiamente capace e ben motivata, in grado di arricchirsi, talmente tanto, nelle posizioni in cui si verrebbe a trovare, da non poter essere comprata da altri.

I fedelissimi dell'Anticristo attraverso un lavoro costante, assiduo, meticoloso, fatto di favori, compiacenze, regalie, talvolta minacce, andrebbero a posizionarsi a capo delle banche centrali, dei grandi istituti di credito, nei ministeri nazionali e negli uffici soprannazionali che gestiscono e coordinano i fondi per lo sviluppo sia dello stato che del sud del mondo.

Lo sviluppo dell'illegalità, delle truffe, della gestione di grandi quantità di fondi provenienti da attività illecite può giustificare il coordinamento di tutti gli istituti di credito del mondo, per sviluppare sistemi di pagamento unificati, dei quali la carta di credito ne è un esempio molto chiaro, ma penso che anche i pagamenti legati agli Smartphone saranno sempre più protagonisti.

Negli ultimi tempi, l'uso della carta di credito è evoluto notevolmente, con la possibilità di averne usa e getta, ricaricabili, con rimborso a rate, illimitate nella spesa.

La cosa che le accomuna tutte è che l'istituto emittente lucra su ogni transazione effettuata, in più lucra un tasso d'interesse elevato sulla dilazione del rimborso quando è presente, sulla loro emissione e sul rinnovo annuale.

In ogni caso, da un lato la necessità di controllo per motivi di sicurezza, dall'altro la praticità e la familiarità d'uso, spingono il mezzo di pagamento elettronico verso il monopolio.

Se nel frattempo il lavoro di presa di potere del controllo del credito avanza di pari passo, arrivare al punto

in cui “non si potrà vendere, né comprare, senza il 666” il passo è breve e comunque fattibile.

Alla luce di tale eventualità, appare chiaro che chi non sarà solvibile, chi non vorrà o potrà soddisfare i requisiti del sistema, opererà in una situazione di “clandestinità finanziaria” quella fatta di popolazione che per sopravvivere tornerà al baratto.

Quanto descritto in questo capitolo si sta materializzando davanti ai nostri occhi, nella nostra quotidianità, la realizzazione delle profezie relative agli ultimi tempi è ormai una questione quasi banale per quanto siamo immersi nel sistema.

Dire che non è vero, non prendere in considerazione la realtà attuale equivale all’atteggiamento che aveva l’Europa rispetto agli Ebrei che venivano caricati sui treni per essere deportati ed uccisi nei campi di sterminio, c’erano voci, dicerie, cose sentite dire, pareva impossibile che nella quotidianità una persona rispettabile, il nostro vicino di casa, potesse subire un destino tanto infame, eppure è successo.

Anche oggi abbiamo gli strumenti per capire, se solo riusciamo a distaccarci dai pregiudizi, per fare la somma uno più uno di quanto sta accadendo sulla terra alla luce delle Sacre Scritture.

Sequenza Degli Eventi:

- Rapimento della Chiesa, in un momento impossibile da determinare, ma che è annunciato dagli eventi che lo precedono descritti da Gesù in Matteo 24.
- Europa unita politicamente e militarmente, ma per interesse, non per istinto naturale, la Bibbia parla di “connubi umani”, avvento di un capo definito nella Bibbia “l’Anticristo” che proviene da quello che era l’antico Impero Romano, darà l’impressione che l’Impero sia tornato agli antichi fasti, sarà un capo carismatico, molto potente nel compiere stratagemmi per la conquista del potere, adulato dalle masse, abile nel corrompere per ottenere i suoi scopi, spietato nell’abbattere i suoi avversari, molto prodigo nel ricompensare chi lo sostiene e lo segue nell’attuazione dei suoi piani, ci sarà un’inasprimento del conflitto mediorientale, tale da obbligare un’ intervento forte da parte dell’Europa.
- Firma di un patto fra l’Anticristo ed i governanti d’Israele che garantisce la pace, non solo per il “paese splendido” ma per tutta l’umanità, il successo del “capo” europeo colpirà talmente la gente che molti tenderanno ad “adorare” questo leader, il popolo Ebraico inizialmente sarà talmente colpito dalle “virtù” di quest’uomo che penserà si tratti del tanto atteso “messia” come Gesù ha profetizzato *“Io sono venuto nel nome del Padre mio, e voi non mi ricevete; **se un altro verrà nel suo proprio nome, voi lo riceverete.**”* (Giov 5:43). Sarà interessante scoprire come farà a dimostrare di essere della “casa” di Davide sia di madre che di padre

dimostrando di essere della tribù di Giuda. In quel periodo sorgeranno in Israele due profeti, molto scomodi per l'Anticristo e per l'umanità intera, tanto che quando saranno uccisi dopo tre anni e mezzo il mondo festeggerà mandandosi reciprocamente dei regali.

- Pace mondiale, l'Anticristo governa senza l'uso delle armi, una nuova "Pax Romana" ha luogo su tutta la terra ed il nuovo capo ne è l'artefice. Finalmente tutta l'umanità può affermare senza ombra di dubbio "pace e sicurezza" *"Quando diranno: **Pace e sicurezza**, allora di subito una improvvisa rovina verrà loro addosso, come le doglie alla donna incinta; e non scamperanno affatto."*(I Tes 5:3)
- Dieci governi e un'organizzazione religiosa globale sostengono il governo dell'Anticristo, se da un lato l'organizzazione religiosa vorrebbe condizionare il comportamento del capo, dall'altro i dieci governi mostrano un'insofferenza verso la religione mondiale ed anche al loro interno ci sono delle divisioni, tanto che tre di questi governi che si ribellano sono eliminati dal centro di potere dell'Anticristo.
- L'Anticristo si afferma come condottiero supremo, il nuovo Alessandro Magno, il nuovo Cesare, si diffondono Guerra, Fame, Morte un quarto della popolazione mondiale muore.
- Grande persecuzione dei convertiti della Tribolazione, molti vengono uccisi, molto sangue viene sparso, s'instaura un clima di delazione e tradimenti, tale che i familiari tradiscono e vendono i propri cari.

- Terremoto, il sole diventa nero, la luna come il sangue, grandi incendi in tutto il mondo, desolazione, silenzio che precede la catastrofe, tuoni, lampi, voci, un altro terremoto.
- Grandine, fuoco, sangue, un terzo della terra brucia, quindi un'enorme meteorite cade nel mare, un terzo delle creature muore, un'altra meteorite "Assenzio" cade sui fiumi e le fonti, la luce del sole, della luna e delle stelle è ridotta di un terzo. Arrivo delle cavallette "mutate geneticamente" sono simili a scorpioni, tormentano chi non ha "il sigillo di Dio".
- Un esercito proveniente da oriente, da oltre l'Eufrate, costituito da duecento milioni di soldati a cavallo, un terzo dell'umanità muore a causa del fumo, dallo zolfo proveniente dai cavalli corazzati, color fuoco, giacinto e zolfo. Quindi c'è una pausa caratterizzata da lampi, tuoni, un terremoto e grandine.
- I due testimoni di Gerusalemme, dopo tre anni e mezzo, vengono uccisi ed appesi nella pubblica piazza, tutto il mondo li vede e festeggia, si scambia regali, dopo tre giorni che i cadaveri restano appesi mentre gli occhi di tutta la terra sono su di loro, questi tornano in vita e tolti di mezzo, spargendo il terrore fra gli uomini. Terremoto a Gerusalemme, un decimo della città crolla settemila persone muoiono.
- Abominazione della desolazione posta in luogo santo, l'Anticristo impone di essere adorato nel tempio di Gerusalemme che nel frattempo sarà stato ricostruito. Satana ed i suoi demoni vengono scagliati

- sulla terra, dando inizio alla seconda parte della Tribolazione denominata “Grande Tribolazione”.
- Israele si converte a Cristo, i credenti fuggono verso il deserto. Alcuni interpretano questo inasprimento del clima spirituale come una morte ed una resurrezione dell’Anticristo, il quale muore come uomo e risuscita animato direttamente dallo spirito di Satana. L’Anticristo ha il sopravvento contro i credenti, impone il suo marchio, il 666, senza il quale non si può né vendere né comprare, costringendo i ribelli, sicuramente tutti i credenti a vivere in clandestinità.
 - Un’ulcera maligna colpisce tutti quelli che hanno preso il marchio della bestia, il 666. Imposizione molto violenta del dominio dell’Anticristo, appoggiato dal Falso profeta, il quale impone di realizzare un’immagine dell’Anticristo che deve essere adorata in tutta la terra, chi non rispetta l’ordine sarà ucciso.
 - Il Mare diventa sangue, muore tutto ciò che vi si trova dentro, quindi i fiumi, le sorgenti, le acque diventano sangue. Il sole aumenta di molto la sua intensità quasi che l’atmosfera si sia danneggiata diminuendo il suo ruolo protettivo, gli uomini esposti ai raggi del sole si ustionano, forse per le reazioni chimiche conseguenti delle catastrofi, lo strato di ozono sparisce.
 - Il regno dell’Anticristo viene avvolto dalle tenebre, la corruzione, l’omicidio, l’adulterio e la dissolutezza morale assieme all’odio dilagano ovunque.
 - L’Eufrate viene prosciugato per far passare un esercito enorme, radunato dall’Anticristo ed il falso

profeta, un esercito che proviene da Oriente in direzione di Harmagedon, costituito da una moltitudine di nazioni.

- Lampi, voci, tuoni, terremoto fortissimo, il più forte di tutte le epoche, Gerusalemme si apre in tre e tutte le grandi città del mondo crollano. Le isole s'inabissano, le montagne s'abbassano. Piove grandine con chicchi del peso di un talento (49kg).
- Distruzione della Babilonia spirituale, piena di corruzione dei potenti della terra. La babilonia geografica, che nel frattempo avrà acquistato splendore e prestigio a livello economico e sociale sarà completamente distrutta con tutte le sue ricchezze.
- Gesù ritorna in gloria ad Harmagedon con tutti i credenti del rapimento della Chiesa, Gli eserciti mondiali vengono annientati. L'Anticristo ed il Falso Profeta vengono gettati vivi nello stagno di fuoco.
- Satana viene legato per mille anni, periodo durante il quale Gesù Cristo instaura il suo regno, al termine di questo periodo durante il quale i sopravvissuti alla Tribolazione conducono una vita normale, si sposano e fanno figli, la società è amministrata da Gesù e dai "santi", Israele è testimone vivente di Cristo, tutte le nazioni salgono a Gerusalemme per adorare, come descritto in Isaia e gli altri profeti dell'Antico Testamento. Al termine di questi mille anni Satana viene sciolto nuovamente per mettere alla prova i nati durante il governo di Cristo, alcuni lo seguono e si radunano per fare guerra a Cristo, ai santi, assediando Gerusalemme, Gesù però mette fine a

tutto, condanna Satana al fuoco eterno, i ribelli restano tutti uccisi.

- I libri vengono aperti, si tiene il Giudizio Universale, tutti i morti non credenti di tutte le epoche, risuscitano, per essere giudicati e condannati a quella che la Bibbia chiama in questo caso, la “morte seconda”.
- La terra, il cielo ed il mare per come li conosciamo noi vengono distrutti completamente per lasciare spazio alla nuova Gerusalemme. Dio stabilisce il suo regno eterno, il suo piano è ormai compiuto, quello che il Signore aveva preordinato fin dalla fondazione dell’universo è completo.

La Società Dei Tempi Della Fine

BREVE INDICE.

- | | |
|---|-----------|
| • Israele esiste come Nazione Politica | Deut.4:30 |
| • Guerre | Mat 24 |
| • Rumori di Guerre | Mat 24 |
| • Terremoti in vari luoghi | Mat 24 |
| • Carestie in vari luoghi | Mat 24 |
| • Amore per il denaro | II Tim 3 |
| • Egoismo diffuso | II Tim 3 |
| • Gente vanagloriosa | II Tim 3 |
| • Gente superba | II Tim 3 |
| • Gente che bestemmia facilmente | II Tim 3 |
| • Figli disubbidienti ai genitori | II Tim 3 |
| • Gente ingrata | II Tim 3 |
| • Gente irreligiosa, mancatrice di fede | II Tim 3 |
| • Mancanza di affezione naturale | II Tim 3 |
| • disordine negli affetti | II Tim 3 |
| • Gente calunniatrice | II Tim 3 |
| • Intemperanza | II Tim 3 |

• Gente spietata senza amore per il bene	Il Tim 3
• Tradimento diffuso	Il Tim 3
• Temerarietà diffusa	Il Tim 3
• Gente gonfia	Il Tim 3
• Gente amante il piacere anziché Dio	Il Tim 3
• Gente ipocrita avente forma della pietà	Il Tim 3
• Insopportazione della sana dottrina	Il Tim 4
• Aumento di dottori di teorie umane	Il Tim 4
• Allontanamento dalla verità	Il Tim 4
• Si preferisce credere alle favole	Il Tim 4
• Aumento dell'idolatria	Gal 5
• Diffusione dell'omosessualità	Rom 1
• Aumento della malvagità e cupidigia	Rom 1
• Mancanza di fede nei patti	Il Tim 3
• Scetticismo verso le profezie	Il Pie 3
• Schernitori riguardo al ritorno di Cristo	Il Pie 3
• Babilonia in Iraq importante	Apoc 18
• Europa politica e militare unita	Dan 2
• Unione mondiale movimenti religiosi	Apoc 17
• Controllo della popolazione mondiale	Apoc 13
• Sistemi di pagamento unificati	Apoc 13
• Sistemi audio-video di controllo	Apoc 13
• Diffusione dell'idolatria per interesse	Apoc 13
• Diffusione della corruzione	Dan 8

Sintesi dell'ultima fase della storia de l'umanità

Luca 21:16

Voi sarete traditi perfino da genitori, fratelli, parenti e amici; faranno morire parecchi di voi.

Geremia 9:4

«Si guardi ciascuno dal suo amico, nessuno si fidi del suo fratello; poiché ogni fratello non fa che ingannare, ogni amico va spargendo calunnie.

Geremia 12:6

Perché persino i tuoi fratelli e la casa di tuo padre ti tradiscono; anch'essi ti gridano dietro a piena voce;

non li credere quando ti diranno delle buone parole.

Michea 7:5

Non fidatevi del compagno, non riponete fiducia nell'amico intimo; sorveglia la porta della tua bocca davanti a colei che riposa sul tuo petto.

Michea 7:6

Perché il figlio offende il padre, la figlia insorge contro la madre, la nuora contro la suocera e i nemici di ciascuno sono quelli di casa sua.

Matteo 10:21

Il fratello darà il fratello a morte, e il padre il figlio; i figli insorgeranno contro i genitori e li faranno morire.

Marco 13:12

Il fratello darà il fratello alla morte, il padre darà il figlio; i figli insorgeranno contro i genitori e li faranno morire.

Apoc 13 15-18 *Le fu concesso di dare uno spirito all'immagine della bestia affinché l'immagine potesse parlare e far uccidere tutti quelli che non adorassero l'immagine della bestia. 16 Inoltre obbligò tutti, piccoli e grandi, ricchi e poveri, liberi e schiavi, a farsi mettere un marchio sulla mano destra o sulla fronte. 17 Nessuno poteva comprare o vendere se non portava il marchio, cioè il nome della bestia o il numero che corrisponde al suo nome.*

18 Qui sta la sapienza. Chi ha intelligenza, calcoli il numero della bestia, perché è un numero d'uomo; e il suo numero è seicentosessantasei

Matteo 24 Gesu' ai Discepoli sul Tempo Della Fine.

Gesù sta parlando con i suoi discepoli, pertanto è rivolto alla Chiesa nascente, sta rivelando qualcosa di importante affinché i credenti ne siano al corrente.

Di seguito il testo viene schematizzato e messo in linguaggio corrente, intercalato con i versetti originali, volendo trasporre il contenuto dei versetti in un linguaggio, il più chiaro e leggibile possibile.

Gesù fa un discorso profetico, ricco di dettagli e raccomandazioni, vuole metterci al corrente dei fatti futuri relativi ad Israele ed a tutta l'umanità. L'interpretazione più rigida di queste profezie posiziona questi eventi durante la "Tribolazione", altri studiosi affermano che si tratta in alcuni casi di segni riferiti ad un periodo anteriore al rapimento della Chiesa. Il buon senso ci dovrebbe far riflettere sul fatto che l'umanità è in continua evoluzione e quindi, sebbene il ritorno del Signore per rapire la Chiesa sarà un evento traumatico, è facile credere che il processo evolutivo della società presenterà delle caratteristiche simili sia prima che durante la "Tribolazione", chiaramente con forme sempre più diffuse e pesanti, specialmente riguardo alla corruzione del genere umano, alla persecuzione, la diffamazione e l'allontanamento dalla fede genuinamente Cristiana.

Come abbiamo avuto modo di constatare nel corso della Storia ci sono degli eventi traumatici che determinano delle accelerazioni di fenomeni che comunque sono già in atto. E' probabile che il rapimento della Chiesa spalanchi le porte alle teorie più disparate riguardo agli Extraterrestri, per spianare la strada all'affermazione del regno dell'Anticristo.

1. *E come Gesù usciva dal tempio e se n'andava, i suoi discepoli gli s'accostarono per fargli osservare gli edifici del tempio.*

I discepoli indicarono la bellezza del Tempio. Come se questo potesse conquistare l'attenzione del Signore, facendo capire quanto importante fosse l'opera umana verso Dio.

2. *Ma egli rispose loro: Le vedete tutte queste cose? Io vi dico in verità: Non sarà lasciata qui pietra sopra pietra che non sia diroccata.*

Gesù predice che il Tempio di Gerusalemme verrà distrutto, abbiamo una profezia che si adempirà nel 70 d.c per mano di Tito, sebbene ci fosse stato l'ordine di salvaguardare il Tempio, i soldati Romani che avevano degli arretrati degli stipendi hanno pensato bene, avendone l'opportunità, di distruggerlo per prenderne l'oro, il fatto che non ne sia rimasta "pietra su pietra" sembra sia stato dovuto proprio al fatto che durante l'incendio l'oro si sia liquefatto ed i Romani per prenderlo abbiano smosso le pietre.

3. *E stando egli seduto sul monte degli Ulivi, i discepoli gli s'accostarono in disparte, dicendo: Dicci: Quando avverranno queste cose, e quale sarà il segno della tua venuta e della fine dell'età presente?*

I discepoli domandano: quale sarà il segno della tua venuta e della fine dell'età presente? Vorrei soffermarmi sull'importanza di questo versetto, i discepoli chiedono che segni dobbiamo osservare per capire la prossimità del ritorno di Cristo. Gesù dunque ritorna, in quel momento neanche se n'è ancora andato via, ma già si parla del suo ritorno, oserei dire che probabilmente i destinatari di questa risposta siamo più noi vivi oggi che i discepoli di allora.

Sicuramente chi si fa beffa del messaggio cristiano non ha mai letto e tanto meno riflettuto su questo aspetto, abbiamo una domanda che implica una risposta fondamentale per capire la nostra realtà.

4. E Gesù, rispondendo, disse loro: Guardate che nessuno vi seduca.

Gesù risponde: attenzione a non essere confusi ed a non farsi sedurre. Gesù dunque risponde, chiaramente, non è ermetico, non dobbiamo decifrare o interpretare la risposta, non usa parabole o sottintesi, significa che da questo punto in poi Gesù narra cosa succederà, sta a noi attribuire la giusta importanza a queste parole, alle sue parole, alle parole di Gesù che è “Dio con noi”. Il primo avvertimento è che qualcuno tenterà di sedurre o deviare quelli che proprio a questo aspetto danno importanza, in primo luogo i credenti, dobbiamo quindi essere attenti e vigili.

5. *Poiché molti verranno sotto il mio nome, dicendo: Io sono il Cristo, e ne sedurranno molti.*

Molti diranno di venire nel nome (onoma) di Gesù, di essere suoi rappresentanti, aventi la sua stessa autorità e diranno di essere il Cristo. Molti ci crederanno. A chi non è mai capitato di sentire che a qualcuno “Cristo” a rivelato qualcosa di speciale, di diverso, di ulteriore, rispetto al messaggio del Vangelo? E’ anche vero che questi “plagiatori”, questi seduttori spirituali tendono ad isolare le loro vittime, a creare dei gruppi di “elite” per poter esercitare il loro potere condizionante, sia a livello psicologico che spirituale, pertanto si ha notizia della loro esistenza solo quando il loro comportamento collassa in qualcosa di penalmente rilevante o eclatante.

6. *Or voi udirete parlar di guerre e di rumori di guerre; guardate di non turbarvi, perché bisogna che questo avvenga, ma non sarà ancora la fine.*

Ci saranno guerre e rumori di guerre, non ci dobbiamo turbare di questo, perché bisogna che questo avvenga. Ma non sarà ancora la fine. E' fuor di dubbio che le guerre ci siano sempre state nel mondo, perciò un obiettore potrebbe dire che non c'è niente di strano nel fatto che ai nostri tempi si senta parlare di guerre, però io vorrei evidenziare due aspetti in questo versetto: il primo è che oggi per i mezzi di comunicazione le guerre sono sempre oggetto d'informazione e noi viviamo nell'epoca dell'informazione totale, in TV, sul telefonino, sul computer, su carta, alla radio, è impossibile per qualsiasi essere umano, vivo, non udire parlare di guerra.

Il secondo aspetto è quello, tutto sommato, tranquillizzante, per quanto possa essere possibile, nel senso che comunque per noi credenti c'è la consapevolezza che tutto è sotto controllo, nelle mani di Dio, si tratta dunque di una fase transitoria, utile per noi a discernere le circostanze, dobbiamo inoltre sapere che questo delle guerre è un sintomo intermedio, non è una circostanza finale. La conflittualità è sempre crescente, per probabilmente esplodere durante la Tribolazione.

7. *Poiché si leverà nazione contro nazione e regno contro regno; ci saranno carestie e terremoti in vari luoghi;*

Si sveglieranno gli animi delle nazioni contro le altre nazioni, volendo abbandonare lo stato in cui si trovavano, volendone assumere uno nuovo. Si leverà regno (ethnos = etnia) contro regno, ci saranno carestie e terremoti. Le guerre etniche e l'instabilità a livello etnico aumenta costantemente in tutto il mondo, come pure le carestie, sia dovute a questioni climatiche che di crisi economica, l'altro aspetto è relativo ai terremoti che aumentano sempre più

in intensità, frequenza e distribuzione. Nel mondo, anche grazie ai sistemi di rilevamento sofisticati e sempre grazie ai mezzi di comunicazione, non ci sfugge più un terremoto, che questo avvenga nel nostro paese o all'estero, la cosa peculiare chiaramente rispetto al passato, è che oggi sentiamo parlare quasi incessantemente di emergenza terremoti, anche perché i problemi legati alla ricostruzione si accavallano. Dopo un breve periodo di pace, stabilito dall'Anticristo, ci saranno guerre, che provocano carestie, accompagnate da terremoti.

8. *ma tutto questo non sarà che principio di dolori.*

Questo è solo il principio di dolori (la parola usata per dolori è quella che si usa per le partorienti, come se questi eventi fossero necessari per dare luogo a qualcosa di importante successivamente). Quindi per noi abitanti della terra nel momento in cui sentiamo le informazioni relative a guerre, scontri etnici, carestie e terremoti, crescere in continuazione, sappiamo che queste non sono altro che delle "doglie" di ciò che sta per succedere al mondo, possiamo interpretare questi eventi come molto concentrati e significativi nella parte iniziale della Tribolazione finale di sette anni.

9. *Allora vi getteranno in tribolazione e v'uccideranno, e sarete odiati da tutte le genti a cagione del mio nome.*

Ci sarà una tribolazione e persecuzione dei credenti Cristiani, saranno odiati a causa della testimonianza di Gesù. Se è vero che i credenti sono il "sale" della terra, diventeranno sempre più scomodi, provate a mettere un credente in un consiglio dei ministri nel quale si tratta di affari illegali o contro il popolo o si specula, è chiaro che il credente è scomodo, moltiplichiamo questa situazione riguardo alla prostituzione, alla degenerazione come la pedofilia o la corruzione degli appalti ed in tutte le

questioni in cui la Bibbia è intransigente, chiaramente i Cristiani sono un ostacolo agli inciuci e agli intrallazzi, pertanto chi intende essere onesto, leale, fedele alla verità sarà odiato, inclusi evidentemente i cristiani.

Se poi questo versetto fa riferimento al periodo della Tribolazione non è da escludere che l'Anticristo non esiti ad uccidere i propri avversari, che in primo luogo saranno i cristiani.

L'aumento delle leggi, dei controlli, degli strumenti di controllo, con la scusa della lotta all'evasione fiscale, della lotta alla Mafia, verranno introdotti sempre più strumenti stringenti e dannatamente efficaci per la limitazione della libertà personale, tutto ciò consentirà a chi ha in mano il potere di accusare chiunque, indipendentemente dalle colpe o dalle responsabilità.

Potremmo dire che avremo una "Inquisizione 2.0"

10. *E allora molti si scandalizzeranno, e si tradiranno e si odieranno a vicenda.*

Molti si scandalizzeranno, si tradiranno e si odieranno a vicenda. Conosciamo bene l'egoismo umano, la storia degli Ebrei nella seconda guerra mondiale insegna bene che durante la persecuzione nazista, gli Ebrei ebbero ben pochi amici e difensori della loro causa ed al tempo stesso non mancarono i traditori, gli approfittatori e quelli che li derubarono, sfruttando la situazione. Anche i loro amici più stretti si guardarono bene dal riconoscerlo pubblicamente, lo stesso avverrà e di fatto già avviene in molte parti del mondo, specialmente dove dominano gli integralisti Islamici, che chiaramente niente hanno a che fare con la maggioranza della popolazione Musulmana che normalmente è tollerante e mite, né più e né meno come quelli che amano denominarsi cristiani. Poi noi sappiamo che se uno non è nato di nuovo non ha la vita eterna, ma questo non è e non può essere motivo di odio, anche

perché qualsiasi credente, prima di esserlo, era un non credente, spesso bestemmiatore e bugiardo.

11. *E molti falsi profeti sorgeranno e sedurranno molti. Molti falsi profeti sorgeranno e sedurranno molte persone.* Questo è semplicemente un segno dei tempi, molti dottori, filosofi, teorici, con l'aiuto dei Media riusciranno sempre più ad allontanare e deviare dalla sana dottrina di Gesù, è abbastanza comune che quando si entra in argomento con la salvezza di Cristo, quale liberatore dal peccato ed unica vita per la vita eterna, chiunque non è nato di nuovo s'irrigidisce e preferisce tirar fuori le teorie anche strampalate, nelle quali magari neanche crede, ma che servono da argomentazione per non credere nella verità cristiana.

12. *E perché l'iniquità sarà moltiplicata, la carità dei più si raffredderà.*

Aumenterà la diffusione dell'iniquità e dell'ingiustizia. L'amore Cristiano si raffredderà. Questo è un altro sintomo, la fatica e l'incomprensione nel proporre il messaggio evangelico crescerà sempre più, anche con l'aiuto dei Media e di Internet aumenterà in modo esponenziale, tutto ciò che è lontano dall'insegnamento Cristiano diventerà sempre più la normalità, tanto che il messaggio di Cristo sarà l'eccezione.

13. *Ma chi avrà perseverato sino alla fine sarà salvato.*

I Cristiani saranno chiamati a sopportare pazientemente, chi avrà perseverato fino alla fine sarà salvato (qui non si parla della salvezza dell'inferno ma del giudizio riguardo all'operato del Cristiano, il quale non può essere tale se non è salvato da Cristo, va da se che qui non può essere messa in discussione la salvezza).

14. *E questo evangelio del Regno sarà predicato per tutto il mondo, onde ne sia resa testimonianza a tutte le genti; e allora verrà la fine.*

Vangelo sarà predicato per tutto il mondo, tutte le genti del mondo riceveranno la testimonianza di Cristo. Allora verrà la fine. Un altro segno della maturità dei tempi proviene dalla diffusione del messaggio evangelico a tutti i livelli in tutto il mondo ed in tutte le lingue ed in tutte le forme, basti pensare agli Smartphone che hanno molte applicazioni gratuite per poter leggere la Bibbia.

Lo sviluppo tecnologico, se da un lato favorisce il lavoro della macchina mediatica e finanziaria che affermerà il governo mondiale, dall'altro facilita la diffusione della conoscenza del vangelo, senza limiti e confini.

15. *Quando dunque avrete veduta l'abominazione della desolazione, della quale ha parlato il profeta Daniele, posta in luogo santo (chi legge pongavi mente),*

Ci sarà l'abominazione della desolazione a cui fece riferimento il profeta Daniele (Dan. 9:27) "Egli stabilirà un saldo patto con molti, durante una settimana; ed in mezzo alla settimana farà cessare sacrificio e oblazione; e sulle ali delle abominazioni verrà un devastatore; e questo finché la completa distruzione, che è decretata, non piombi sul devastatore". In questo momento Gesù si riferisce ad una fase temporale che si trova in mezzo al periodo di sette anni della tribolazione, perché il riferimento di Daniele è nel corso della "settimana" in cui governa l'Anticristo, il quale profanerà il Tempio di Gerusalemme che nel frattempo sarà stato ricostruito. Per abominazione della desolazione s'intende quell'atto profanatorio dell'Anticristo il quale si esalta quale incarnazione di Dio e si richiama ad Antioco Epifanie che profanò il Tempio sacrificando un maiale sull'altare.

16. *allora quelli che saranno nella Giudea, fuggano ai monti;*

Quelli che si trovano in Giudea scappino verso le montagne è un avvertimento pratico per gli abitanti delle città della Giudea, allontanandosi dai centri abitati, l'interpretazione comune è che si parli in questo caso di attacchi batteriologici o nucleari, come sembra trovarsi conferma nei versetti successivi.

17. *chi sarà sulla terrazza non scenda per toglier quello che è in casa sua;*

Non bisogna tornare indietro a prendere alcun effetto personale, uno dei motivi che si suppone è che questi effetti personali siano contaminati ed il persistere nella zona contaminata per raccogliarli porti ad una contaminazione, quindi alla morte. Inoltre senza effetti personali la fuga può avvenire più agevolmente.

18. *e chi sarà nel campo non torni indietro a prender la sua veste.*

Non bisogna tornare indietro verso la città dai campi, bisogna allontanarsi repentinamente, immediatamente, si ha in queste parole pienamente il senso dell'urgenza e della velocità di azione, potrebbe trattarsi anche di rastrellamenti visto che i credenti in quel tempo saranno decimati e solo un piccolo nucleo scamperà.

19. *Or guai alle donne che saranno incinte, ed a quelle che allatteranno in que' giorni!*

Le persone più colpite saranno le donne incinte e quelle che staranno allattando, questo aspetto su cui si sofferma Gesù torna a farci riflettere sul fatto che si possa trattare di radiazioni e quindi di attacchi nucleari, poiché le donne incinte e quelle che allattano sono quelle che hanno le

conseguenze maggiori quando esiste un inquinamento nucleare.

20. *E pregate che la vostra fuga non avvenga d'inverno né di sabato;*

Bisogna pregare affinché questo non avvenga d'inverno probabilmente perché c'è maggior rischio di precipitazioni atmosferiche ed il Sabato essendo di riposo la popolazione è più vulnerabile, meno disponibile a spostarsi, specie negli ambienti più ortodossi.

21. *perché allora vi sarà una grande afflizione; tale, che non v'è stata l'uguale dal principio del mondo fino ad ora, né mai più vi sarà.*

Ci sarà un'afflizione terribile, tale che non ce n'è mai stata una simile sulla terra in precedenza, certo ci viene difficile dopo gli orrori che la Storia ci ha proposto nel corso dei secoli, provare ad immaginare una tribolazione più grande di quella dei Lager Nazisti e dei Gulag Russi, dopo Iroshima e Nagasaki, eppure in questa fase sulla quale Gesù si dilunga con dovizia di dettagli, ci sarà una tribolazione eccezionale, una sofferenza ed una persecuzione mai vista prima.

22. *E se quei giorni non fossero stati abbreviati, nessuno scamperebbe; ma, a cagione degli eletti, que' giorni saranno abbreviati.*

Quei giorni saranno abbreviati al fine di accorciare la sofferenza dei credenti, ovvero avranno un termine, ai perseguitati sembreranno non finire mai, sembrerà che il "persecutore" sia invincibile, inarrestabile, che il suo scopo di eliminare tutti gli eletti sarà portato a termine, senza lasciare alcun sopravvissuto.

23. *Allora, se alcuno vi dice: "Il Cristo eccolo qui, eccolo là", non lo credete;*

Attenzione a non credere a chi dirà di essere il Messia, evidentemente in una situazione di caos e di terrore, di morte e persecuzione, senza via d'uscita, sarà facile che qualcuno voglia proporsi come salvatore, come via di salvezza per i disperati oppressi dall'Anticristo.

24. *perché sorgeranno falsi cristi e falsi profeti, e faranno gran segni e prodigi da sedurre, se fosse possibile, anche gli eletti.*

Ci saranno falsi cristi e falsi profeti, capaci di fare segni e prodigi potenti, sedurranno tutti, tranne i credenti, sembra che si tratti, per il Male, degli ultimi botti prima della fine, non solo sorgeranno degli ingannatori, ma questi saranno in grado di sedurre tutto il mondo e se non ci fosse la convinzione spirituale nei credenti, anche loro cadrebbero..

25. *Ecco, ve l' ho predetto. Se dunque vi dicono: Eccolo, è nel deserto, non v'andate;*

Gesù ribadisce di non credere all'annuncio di un uomo del quale affermano di essere il Messia, è evidente che la pressione sulla popolazione mondiale da parte dell'Anticristo, la diffusione del male e della malvagità, saranno fortissimi, altrimenti non si spiega perché Gesù si prodighi così tanto nel ribadire il rischio di credere in un falso Messia.

26. *eccolo, è nelle stanze interne, non lo credete;*

E ancora, non bisogna credere al falso Messia, probabilmente ci sarà un bombardamento mediatico su questa figura di falso Messia, Gesù ripete che "si dirà", "diranno", noi che viviamo immersi in una tempesta mediatica e ci proiettiamo sempre più verso l'informazione totale in tempo reale e continua, possiamo affermare che

questa tendenza a “dire e sentire” derivi da una diffusione capillare del messaggio delle “News”, su Internet, radio, TV, tablet, palmari e telefonini.

27. perché, come il lampo esce da levante e si vede fino a ponente, così sarà la venuta del Figliuolo dell'uomo.

Perché la venuta di Gesù sarà evidente come il lampo che si vede dal levante al ponente. Ormai Gesù dà indicazioni precise su quali siano le caratteristiche della sua venuta sulla terra, il rapimento della Chiesa avvenuto in forma misteriosa per i non credenti, deve comunque aver seminato nell'umanità molta confusione, alimentato superstizioni e credenze di ogni genere, ecco dunque che Gesù fornisce dei dettagli chiarissimi su come avverrà il suo intervento, per fugare ogni tentativo d'inganno da parte degli impostori di cui si parla nei versetti precedenti.

28. Dovunque sarà il carname, quivi si raduneranno le aquile.

Dove sarà il carname lì saranno le aquile, un modo di dire simile a “piatto ricco mi ci ficco”, ovvero che dove si apriranno degli spazi per l'inganno e per gli approfittatori, questi tenteranno di farsi largo, sfruttando la paura, il terrore, la confusione. Altresì possiamo interpretare queste parole come l'indirizzo che avrà il giudizio divino, che andrà a colpire la corruzione del genere umano che sarà molto diffusa.

29. Or subito dopo l'afflizione di que' giorni, il sole si oscurerà, e la luna non darà il suo splendore, e le stelle cadranno dal cielo, e le potenze dei cieli saranno scrollate.

Dopo l'afflizione, il sole s'oscurerà, la luna non splenderà, le stelle cadranno, le potenze del cielo saranno scrollate, sono le fasi finali della tribolazione, il regno dell'Anticristo è al capolinea e questi sono i segni che caratterizzeranno questi

momenti che anticipano la comparsa del Signore Gesù nella sua gloria, se proviamo ad immaginare lo stato d'animo delle persone che vivranno quei momenti, senza essere credenti e quindi senza essere in grado di comprendere cosa stia accadendo, ci rendiamo conto che l'angoscia sarà enorme come pure l'incertezza sul presente e sul futuro.

30. E allora apparirà nel cielo il segno del Figliuolo dell'uomo; ed allora tutte le tribù della terra faranno cordoglio, e vedranno il Figliuolo dell'uomo venir sulle nuvole del cielo con gran potenza e gloria

Gesù apparirà con grande potenza e gloria, e tutte le etnie faranno cordoglio, è la resa dei conti e tutta l'umanità ormai se ne renderà conto, anche i più restii, quelli più ostinati nel riconoscere l'esistenza di Dio, si renderanno conto che in quel momento è in atto qualcosa di grande, di non misurabile né controllabile o gestibile.

31. E manderà i suoi angeli con gran suono di tromba a radunare i suoi eletti dai quattro venti, dall'un capo all'altro dei cieli.

Tutti i credenti della terra saranno radunati da un estremo all'altro dei cieli, questo può implicare che oltre ai credenti convertiti durante la tribolazione, i sette anni dell'Anticristo, saranno raccolti anche i credenti dell'Antico Testamento per far sì che tutti entrino nel regno millenario di Gesù.

32. Or imparate dal fico questa similitudine: Quando già i suoi rami si fanno teneri e mettono le foglie, voi sapete che l'estate è vicina.

Bisogna imparare dall'esempio dell'albero di fico. Quando vediamo le foglie sappiamo che l'estate è vicina, questo invito non è indirizzato solo ai discepoli, ma a tutti noi credenti, a tutti coloro che conoscono gli aspetti della

Parola di Dio descritti in questi versetti. Bisogna applicare la propria mente, la propria riflessione per discernere i tempi e le circostanze, studiare la Parola e la Società in cui viviamo, per capire come stanno le cose, per farne tesoro, acquistare pace e farne parte agli altri, affinché capiscano anche loro e si convertano a Cristo.

33. *Così anche voi, quando vedrete tutte queste cose, sappiate che egli è vicino, proprio alle porte.*

Quando vedremo queste cose, Gesù è alle porte, nelle sue parole Gesù avvisa sia i credenti di oggi che quelli della Tribolazione, dando indicazioni sulle circostanze, gli eventi e lo stato della società nelle fasi che precedono il suo ritorno, che ricordiamo avviene in due fasi: la prima per i credenti, sulle nuvole, come descritto in I Tessalonicesi 4:17, e la seconda in gloria, liberatore della tribolazione e persecuzione degli eletti, visibile a tutti su tutta la terra.

34. *Io vi dico in verità che questa generazione non passerà prima che tutte queste cose siano avvenute.*

Questa generazione non passerà prima che queste cose non siano avvenute, pertanto la generazione testimone di questi eventi è quella che vedrà la venuta di Cristo, non ci sarà una dilazione nel tempo.

35. *Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno.*

Gesù conferma che ciò che dice è la verità, la sua affermazione è chiara e categorica, non offre spazio a dubbi, né a contraddizioni, la sua parola è ferma e sicura.

36. *Ma quant'è a quel giorno ed a quell'ora nessuno li sa, neppure gli angeli dei cieli, neppure il Figliuolo, ma il Padre solo.*

Il giorno e l'ora nessuno li sa, a parte il Padre, qualsiasi essere umano che afferma di conoscere quando ci sarà la fine del mondo è un ciarlatano, a quanto pare nella sua umanità, Gesù, che è Dio incarnato, in quanto perfetto uomo, non poteva sapere il giorno della fine dei tempi.

37. *E come fu ai giorni di Noè, così sarà alla venuta del Figliuolo dell'uomo.*

Il ritorno di Gesù sarà come al tempo del diluvio, improvviso, come spesso avviene con Dio, in un determinato giorno, secondo il suo arbitrio, Egli interviene, improvvisamente, in modo chiaro, forte, quando uno meno se lo aspetta.

38. *Infatti, come ne' giorni innanzi al diluvio si mangiava e si beveva, si prendeva moglie e s'andava a marito, sino al giorno che Noè entrò nell'arca,*

Anche allora ognuno si faceva i fatti suoi, il giorno prima dell'attacco alle torri, il giorno prima degli Tsunami del 2004 in Indonesia e del 2010 in Giappone gli uomini conducevano la propria vita ignari di cosa sarebbe successo il giorno dopo, questo ci deve far riflettere sulla realtà in cui viviamo.

39. *e di nulla si avvide la gente, finché venne il diluvio che portò via tutti quanti, così avverrà alla venuta del Figliuolo dell'uomo.*

Nessuno si accorse di nulla fino a che il diluvio non spazzò via tutti. Così sarà al ritorno di Cristo, l'umanità sarà presa dalle questioni finanziarie, dagli scandali sessuali del mondo, come anche oggi avviene, siamo tutti troppo presi dalle nostre faccende, bombardati da messaggi mediatici che attirano l'attenzione verso fatti ed episodi che il giorno dopo stentiamo a ricordare. Già adesso si sta preparando la mente umana a quello stato mentale "comfortably numb"

(confortevolmente rimbambito) descritto dai Pink Floyd nel film "The Wall".

40. *Allora due saranno nel campo; l'uno sarà preso e l'altro lasciato;*

Uno sarà preso ed uno lasciato, alcuni studiosi attribuiscono questo versetto al "Rapimento della Chiesa", cioè il momento in cui nel corso della vita normale il Signore torna a prendere la Chiesa ed i credenti spariscono per raggiungere il Signore sulle nuvole, ma se inserito nel contesto della tribolazione, i "lasciati sono invece i credenti, che resteranno sulla terra per vivere col Signore per il regno dei 1000 anni. In ogni caso questo versetto contiene un messaggio molto potente sullo stare in guardia e sempre pronti rispetto all'azione di Dio che in entrambi i casi sarà improvvisa.

41. *due donne macineranno al mulino: l'una sarà presa e l'altra lasciata.*

Una persona sarà presa e l'altra sarà lasciata, ripetere i concetti in uno stesso ambito ci fa capire quanta importanza il Signore Gesù nel suo discorso stia dando a questo aspetto. Anche noi quando vogliamo accertarci che il concetto venga recepito ripetiamo le cose almeno due volte.

42. *Vegliate, dunque, perché non sapete in qual giorno il vostro Signore sia per venire.*

Dobbiamo fare molta attenzione. Bisogna vegliare perché non sappiamo quando Gesù ritornerà, la nostra mente se si è rinnovata in Cristo, lo si riconosce proprio da questo aspetto di veglia, prontezza e sensibilità verso l'invito di Cristo ad essere pronti, attenti a cogliere i segni ed a riflettere che "oggi è il giorno".

43. *Ma sappiate questo, che se il padrone di casa sapesse a qual vigilia il ladro deve venire, veglierebbe e non lascerebbe forzar la sua casa.*

Se uno sapesse quando il Signore tornerà, veglierebbe. Più mi soffermo a riflettere su queste parole, più mi rendo conto del fatto che Cristo si preoccupa in modo particolare che io capisca di dover essere pronto, attento.

44. *Perciò, anche voi siate pronti; perché, nell'ora che non pensate, il Figliuolo dell'uomo verrà.*

Anche noi dobbiamo essere pronti perché non sappiamo quando il Signore tornerà. Fra tutti i problemi che dobbiamo affrontare, le occupazioni che abbiamo, gli impegni, la corsa a raggiungere gli obiettivi che ogni giorno abbiamo davanti, dobbiamo ricavar nell'ambito della giornata, un momento in cui riflettere su questa realtà: "l'imminenza del ritorno di Cristo", anche se qui in particolare Gesù parla ai credenti della Tribolazione, per noi è lo stesso, Gesù deve tornare e potrebbe essere oggi.

45. *Qual è mai il servitore fedele e prudente che il padrone abbia costituito sui domestici per dar loro il vitto a suo tempo?*

Chi è il servitore attento? Chi è che può essere trovato pronto? Soltanto colui che ha preso piena coscienza del Piano di Dio, che non si lascia turbare da quello che legge sui giornali o sente dire in TV. Tanto più che noi siamo pienamente convinti che tutto ciò che è potente a livello finanziario corrompe e controlla i Media. Pertanto è necessario per noi, inserire il pilota automatico e proseguire un percorso "strumentale" dove lo strumento è la Bibbia, la "Parola di Dio".

46. *Beato quel servitore che il padrone, arrivando, troverà così occupato!*

Beato chi sarà trovato in attesa del Signore. Questa consapevolezza del Piano di Dio, dona a chi la sperimenta una sorta di beatitudine, di stato mentale di grazia, poiché non è sottoposto alle paure ed ai timori ai quali sono sottoposte le persone comuni che non hanno questa conoscenza, o se anche ce l'hanno, la trascurano, non la applicano al quotidiano.

Inoltre chi si concentra sulle cose di Dio non sarà colto di sorpresa e nell'ambito dell'azione di Cristo potrà svolgere un ruolo utile alla "causa".

47. *Io vi dico in verità che lo costituirà su tutti i suoi beni.*

Gli verranno assegnate delle responsabilità importanti da parte del Signore. Non ci è dato sapere nei particolari di cosa si tratti, in ogni caso con Gesù "c'è da fidarsi!"

48. *Ma, s'egli è un malvagio servitore che dica in cuor suo: Il mio padrone tarda a venire;*

Ma il credente che dice che il Signore non verrà per un bel pezzo è simile ai non credenti che danno importanza solo alle cose immediate. Certo, è facile, fra tutte le difficoltà che si devono affrontare su questa terra, ad un certo punto affermare: "ma chi me lo fa fare?" Meglio fare come mi pare!

49. *e comincia a battere i suoi conservi, e a mangiare e bere con gli ubriaconi*

E comincia a comportarsi come i non credenti. Anche perché la società specialmente attraverso il mezzo televisivo ed Internet propongono dei modelli "luccicanti" della corruzione e della perversione, che inducono ad esserne attratti, anche se poi, quando ci si è dentro non si fa altro che aumentare i problemi.

Basta riflettere un attimo su quali conseguenze nefaste ha nella vita delle persone l'adulterio, l'uso delle droghe, il

furto e la corruzione, si sa come iniziano, ma mai come finiscono.

50. *il padrone di quel servitore verrà nel giorno che non se l'aspetta, e nell'ora che non sa;*

Il Signore, per lui verrà quando meno se lo aspetta, chiunque preso dalla foga d'inseguire quanto proposto attraverso i messaggi mediatici della società, non avrà nessuna percezione di quello che Dio è in procinto di fare.

51. *e lo farà lacerare a colpi di flagello, e gli assegnerà la sorte degl'ipocriti. Ivi sarà il pianto e lo stridore dei denti.*

Quell'uomo verrà trattato da ipocrita, destinato ad essere per sempre separato da Dio, se da un lato il credente ribelle riceverà un trattamento adeguato al suo comportamento e sarà coperto di vergogna, il non credente ad un certo punto capirà come stanno le cose, allora ci sarà la vera disperazione e tutto ciò per cui avrà impegnato le migliori energie durante la sua vita, si renderà conto che non avranno nessun valore.

E' magnifico vedere come Cristo non abbia timore di esporre episodi e fatti futuri, la ricchezza di dettagli e la sequenza degli eventi caratterizza l'esposizione divina dei fatti futuri.

Nella società attuale, come in quelle passate, c'è un ampio assortimento di veggenti, pronosticatori, gente che predice il futuro su chissà quale rivelazione, o potere premonitore.

Ci sono addirittura studiosi delle profezie di Nostradamus, profezie che non profetizzano un bel niente, uno potrebbe infilarci quello che vuole nel senso di quelle quartine. In ogni caso, ed in questo esprimo la mia opinione personale, io credo che le profezie di Nostradamus siano ispirate da Satana, il quale essendo in "principe di questo mondo", come ogni abile truffatore, è in grado di far accadere,

almeno parte delle profezie per ingannare l'uomo. Dio permette che questo accada per mettere alla prova gli esseri umani.

Il credente non è arbitro di niente, ma semplicemente un testimone di quanto ha capito essere vero, di quanto Dio, essendo vivente, ha confermato nella sua vita.

La comprensione della Bibbia è subordinata alla presenza dello Spirito di Dio nella persona che la studia. Per gli altri esiste come un muro invalicabile e sebbene alcuni possano applicarsi a leggerla, studiarla, meditarla, comunque il cervello non l'assimila, se non in modo nozionistico e sterile.

Lo Spirito di Dio è solo in chi glielo concede

Noi dobbiamo dichiarare in preghiera, a questo Dio vivente che lo riconosciamo come Signore, che la Sua morte sulla croce è avvenuta in funzione del nostro peccato.

Pertanto chiediamo che lo Spirito di Dio venga a prendere il controllo della nostra mente. La mente senza Dio tende a esaminare ogni cosa per dimostrare che quello che dice di credere sia vero.

La mente che ha lo Spirito di Dio ricerca la verità ed ha i requisiti necessari per riconoscerla.

Per chi ha fede è normale, naturale, credere che Dio conosca il futuro. Come questo avvenga, certo, il credente non ha i mezzi, per ora, di capirlo.

Una supposizione personale, da informatico, è che se Dio è l'inventore dell'universo, l'ideatore della vita e della materia.

Se Dio è stato capace di fare ogni cosa sfruttando semplicemente tre elementi come l'Elettrone, il Protone e il Neutrone.

E' anche in grado di effettuare delle "simulazioni globali" tali da poter calcolare in modo velocissimo e scientifico ogni singolo aspetto dell'universo.

Per esempio la potenza di calcolo nella simulazione di Dio può calcolare nell'anno 1000 dove andrà a posarsi una foglia che cade da un albero nell'anno 2000.

Se Egli è in grado di creare dal nulla un cromosoma, sarà uno scherzo da ragazzi per lui calcolare ogni evento, ogni circostanza, ogni reazione, nell'arco di mille anni.

Se Dio è la fonte di ogni conoscenza, fa parte della sua natura conoscere il futuro. Come fa parte della nostra natura umana non conoscerlo, se non attraverso ciò che Dio stesso ci rivela.

Dato che Dio ci ha rivelato il futuro per mezzo di Cristo e dei profeti, attraverso la Bibbia, non ci resta altro da fare

che andare a esplorare le cose come stanno e se siamo dubbiosi, di controllare con i fatti storici.

Ma se pur constatando che le nostre argomentazioni, di fronte a quelle della Bibbia, non possono sussistere, continuiamo a restare sulle nostre posizioni d'incredulità, la Bibbia dice che l'ira di Dio "resta" sopra di noi: *"Chi crede nel Figliuolo ha vita eterna; ma chi rifiuta di credere al Figliuolo non vedrà la vita, ma l'ira di Dio resta sopra lui."* (Giov 3:36)

Volendo dare un significato a quanto è stato detto finora, riassumiamo con l'orologio profetico, che si era fermato alla diaspora, cioè la dispersione d'Israele per mano di Roma nell'AD 70, nel 1948 l'orologio ha ricominciato a camminare.

"Egli mi disse: «Figlio d'uomo, queste ossa sono tutta la casa d'Israele. Ecco, essi dicono: "Le nostre ossa sono secche, la nostra speranza è svanita, noi siamo perduti!" 12 Perciò, profetizza e di' loro: Così parla il Signore, DIO: "Ecco, io aprirò le vostre tombe, vi tirerò fuori dalle vostre tombe, o popolo mio, e vi ricondurrò nel paese d'Israele. 13 Voi conoscerete che io sono il SIGNORE, quando aprirò le vostre tombe e vi tirerò fuori dalle vostre tombe, o popolo mio! 14 E metterò in voi il mio Spirito, e voi tornerete in vita; vi porrò sul vostro suolo, e conoscerete che io, il SIGNORE, ho parlato e ho messo la cosa in atto", dice il SIGNORE."

Ezechiele 37:11-14

Israele è il nostro punto di riferimento. I prossimi eventi a seguito della sua ricostituzione sono:

- Ritorno del Signore a togliere lo Spirito Santo (Parusia).
- “Pace e sicurezza” a Gerusalemme.
- Riconoscimento dell’Anticristo come messia.
- Ricostruzione del Tempio di Gerusalemme.
- Abominazione della desolazione posta in luogo santo (profanazione del Tempio).
- La battaglia di Harmagedon.

In sintesi l’impero Romano rinascerà ma sarà disunito così come il ferro non si mischia con l’argilla, ciò che lo terrà insieme è costituito dagli interessi economici e dall’opportunismo.

Si svilupperà un movimento religioso mondiale che renderà sempre più difficile l’esercizio della fede Cristiana autentica. Israele in un primo momento sarà protetto e al sicuro, ma poi sarà nuovamente perseguitato, fino alla battaglia di Harmagedon.

Finisco il libro con le ultime parole dell’Apocalisse:

“Lo Spirito e la sposa dicono: «Vieni!». E chi ascolta ripeta: «Vieni!». Chi ha sete venga; chi vuole attinga gratuitamente l’acqua della vita.

18 Dichiaro a chiunque ascolta le parole profetiche di questo libro: a chi vi aggiungerà qualche cosa, Dio gli farà cadere addosso i flagelli descritti in questo libro; 19 e chi toglierà qualche parola di questo libro profetico, Dio lo priverà dell’albero della vita e della città santa, descritti in questo libro. 20 Colui che attesta queste cose dice: «Sì, verrò presto!». Amen. Vieni, Signore Gesù. 21 La grazia del Signore Gesù sia con tutti voi. Amen!”

(Apocalisse 22:17-21)

Libri di Giulio Credazzi

100 Pages

100 Pagine

Amico silenzioso

Il Piano di Dio

Nero su Bianco

Distillato d'amore

Oltre il confine della stupidità fiscale italiana

Profezie della Bibbia, i rami teneri hanno le foglie.

The Plan of God

Il Giro di Boa

Soluzioni di rete

Gli Zollari

Da Quota 33 a El Alamein

Dal calendario Maya 2012 ad Armagheddon



LA CONTESA



**IL MIO VIAGGIO CON LA
MALATTIA DI PARKINSON**
QUANDO IL CORPO È IL CAMPO DI BATTAGLIA

GIULIO CREDAZZI

Un libro definito bellissimo e "Illuminante"

100 pagine

Edizione 2022



giulio credazzi

Il libro definito il più bello in assoluto

100 pagine



la Potenza della musica

L'impatto della musica nella vita di un Boomer

giulio credazzi

Un libro speciale sia per i giovani sia “dentro” che “fuori”

Gira la Chiave



**Viviamo la nostra
vita in catene senza
sapere di avere la chiave**

we live our lives in chains and we never even know we have the key
Eagles Alrady Gone

Giulio Credazzi

Piccolissimo libro che illumina sui passi da fare nella Fede

Proprietà letteraria riservata
©2022 di Giulio Credazzi

Realizzazione editoriale: Giulio Credazzi
Stampato in proprio